

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo E. 2,07. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 30.9.2003 N. 35

Individuazione distretti industriali e sistemi produttivi locali in attuazione della legge regionale 13 agosto 2002 n. 33.

pag. 3747

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 7 E 14.10.2003
N. 38**

Ripartizione del fondo investimenti regionali (F.I.R. 2003), ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 9 maggio 2003 n. 13 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2003)", per aree omogenee.

pag. 3767

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 14.10.2003 N. 40

Varianti di iniziativa regionale al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico aventi ad oggetto la riclassificazione di aree ricadenti nel territorio dei Comuni di Monterosso al Mare, Bonassola, Bardineto, Bergeggi e Celle Ligure.

pag. 3767

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31.10.2003 N. 1306

Associazione "AMES Cultura e Storia dell'economia Sociale" di Genova: riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato e iscrizione nell'albo delle persone giuridiche private ai sensi del d.p.r. n. 361/00.

pag. 3770

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31.10.2003 N. 1316

Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 205.050,00 (14^o provvedimento).

pag. 3770

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31.10.2003 N. 1317

Variazioni per euro 50.000,00 al bilancio 2003 ai sensi art. 7 l.r. 9.5.2003, n. 14 fondi statali per la sessione programmatica 2003 del consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti - art. 4 l. 281/98 (16^o provvedimento).

pag. 3771

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31.10.2003 N. 1324

Procedura di verifica\screening ex L.R. 38/98. Progetto relativo a centrale termoelettrica in loc. Mangina Comune di Borghetto Vara (Sp). Proponente TME S.p.A. Termomeccanica Ecologia. Inammissibilità.

pag. 3773

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31.10.2003 N. 1328

F.I.R. 2002 Turismo - Integrazione del bando approvato con D.G.R. n. 585 del 30.5.2003 relativo alle modalità di attuazione del Fondo di rotazione e approvazione di linee interpretative.

pag. 3773

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INFRASTRUTTURE E PORTI 11.11.2003 N. 2511

Aggiornamento Albo regionale dei collaudatori. pag. 3777

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA 15.10.2003 N. 48/105304

Approvazione ai sensi dell'art. 97 della l.r. 18 del 21.06.1999, delle parti del Piano stralcio di Bacino per il rischio idrogeologico, ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i., di porzioni di territorio a completamento dell'Ambito territoriale n. 15 e n. 14 adottate con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 67/116989 del 12.12.2002. pag. 3796

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA 15.10.2003 N. 49/105311

Approvazione ai sensi dell'art. 97 della l.r. 18 del 21.06.1999, delle parti del Piano stralcio di Bacino per il rischio idrogeologico, ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i., di porzioni di territorio a completamento dell'Ambito territoriale n. 17 adottate con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68/117047 del 12.12.2002. pag. 3796

PROVINCIA DI GENOVA

Ditta: Ente Parco dell'Aveto e Amministrazione Provinciale di Genova. Domanda per concessione derivazione acqua. pag. 3797

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 - VIABILITÀ E DEMANIO STRADALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 06.11.2003 N. 6427/113313

GE/119. Comune di Genova. Lavori di sistemazione idraulica ed idrogeologica del Rio Archetti nel tratto a monte del campeggio comunale ed in corrispondenza del tratto tombinato sottostante i giardini pubblici di Villa Doria in Genova - Pegli. Espropriazione a favore del Comune di Genova, degli immobili necessari. pag. 3797

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 - VIABILITÀ E DEMANIO STRADALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.11.2003 N. 6559/114647

GE/118. Comune di Genova. Lavori di risanamento conservativo di alcune murature tra i civ. 36 e 44 di Via Cerusa a Genova-Voltri e sistemazione a verde pubblico attrezzato dell'area di sedime. Espropriazione, a favore del Comune di Genova, degli immobili necessari. pag. 3797

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Ditte: Società Agricola San Giuseppe; Vignale Nevio; Lucchetti Arturo; Floricoltura La Pieve. Domande per concessione derivazione acqua

pag. 3798

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 17.10.2003 N. 508

Rettifica determinazione n. 394 in data 08.08.2003 riguardante la licenza di attingimento di acqua sotterranea ad uso igienico ed assimilati in Comune di Riccò del Golfo località La Stretta. Ditta: Petroltecnica S.r.l. Pratica n. 1181/DER.

pag. 3799

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 28.10.2003 N. 520

Nulla Osta n. 10872. Corso d'acqua: Fiume Magra. Domanda della Ditta: Bourbouane Mohammed. Relativa all'autorizzazione alla raccolta della legna secca lungo le sponde del Fiume Magra in Comune di: Santo Stefano Magra (SP), località: Santo Stefano Magra.

pag.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 28.10.2003 N. 522

Nulla Osta n. 10880. Corso d'acqua. Fiume Vara e Fiume Magra. Domanda della Ditta: Salt S.p.A. Relativa all'autorizzazione ad eseguire i lavori di rimozione del legname accatastato dalle piene contro le pile in alveo dei ponti autostradali. In Comune di: Brugnato, Borghetto Vara, Verrano Ligure, località.

pag. 3799

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 05.11.2003 N. 545

Deroga n. 315. Corso d'acqua: Torrente Graveglia. Domanda della Ditta: Guidani Rudy Prina Cristina; inerente il rilascio della deroga alla distanza di rispetto spondale in sanatoria, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa alla sopraelevazione già eseguita in casa per civile abitazione ubicata in località ex via S. Cipriano, 12 ora via Val IV Zona, 12 del Comune di Beverino.

pag. 3800

**AUTORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ MONTANA POLLUPICE
21.10.2003 N. 4**

L.R. 21.07.1983 n. 30 e L. 18.06.1931 n. 987 e s.m. ed i. Autorizzazione alla produzione e vendita di piante, parti di piante e semi n. 4/2003.

pag. 3800

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Si comunica ai Sigg.ri inserzionisti che gli atti da pubblicarsi nel B.U. n. 1 del 7.1.2004 devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi, n. 15 - 16121 Genova entro le ore 13.00 del giorno 19.12.2003 mentre gli atti da pubblicarsi nel B.U. n. 2 del 14.1.2004 debbono pervenire alla medesima Redazione entro le ore 13.00 del giorno 24.12.2003.

**DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

30.9.2003

N. 35

Individuazione distretti industriali e sistemi produttivi locali in attuazione della legge regionale 13 agosto 2002 n. 33.

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

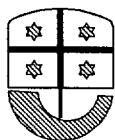
DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 agosto 2002 n. 33, l'individuazione dei sistemi produttivi locali e dei distretti industriali di cui all'allegato 2, elaborata sulla base dello studio di cui all'allegato 1, entrambi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE
Francesco Bruzzone

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Massimiliano Iacobucci

(segue allegato 2 - allegato 1 omesso)



REGIONE LIGURIA

**DIPARTIMENTO
SVILUPPO ECONOMICO**

Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato

**INDIVIDUAZIONE DISTRETTI INDUSTRIALI E
SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI IN ATTUAZIONE
DELLA LEGGE REGIONALE 13 AGOSTO 2002. N.**

33

SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

Sistemi Produttivi Locali	Comuni di appartenenza
Diano Marina	Cervo, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano S. Pietro, San Bartolomeo al Mare, Villa Faraldi.
Imperia	Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Costarainera, Dolcedo, Imperia, Lucinasco, Pietrabruna, Pontedassio, Prelà, San Lorenzo al Mare, Vasia, Aquila d'Arroscia, Armo, Borghetto d'Arroscia, Cosio d'Arroscia, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pieve di Teco, Pornassio, Ranzo, Rezzo, Vessalico.
Sanremo	Badalucco, Baiardo, Carpasio, Castellaro, Ceriana, Molini di triora, Montalto Ligure, Ospedaletti, Pompeiana, Riva Ligure, Sanremo, Santo Stefano al Mare, Taggia, Terzorio, Triora.
Ventimiglia	Aiole, Apricale, Bordighera, Camporosso, Castel Vittorio, Dolceacqua, Isolabona, Olivetta San Michele, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina, San Biagio della Cima, Seborga, Soldano, Vallebona, Vallecrosia, Ventimiglia.
Alassio	Alassio, Andora, Laigueglia, Stellanello, Testico.
Albenga	Albenga, Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Ceriale, Cisano sul Neva, Eri, Garlenda, Nasino, Onzo, Ortovero, Vendone, Villanova d'Albenga, Zuccarello.
Savona	Albisola Superiore, Albissola Marina, Bergoggi, Celle Ligure, Mioglia, Noli, Pontinvrea, Quiliano, Savona, Spotorno, Stella, Vado Ligure, Varazze, Vezzi Portio, Balestrino, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Calice Ligure, Finale Ligure, Giustenice, Loano, Magliolo, Orco Feglino, Pietra Ligure, Rialto, Toirano, Tovo San Giacomo, Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale, Massimino.
Genova	Arenzano, Avegno, Bargagli, Bogliasco, Busalla, Camogli, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Genova, Gorreto, Isola del Cantone, Lumardo, Mele, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Pieve Ligure, Propata, Recco, Ronco Scrivia, Rondanina, Rovegno, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sori, Torriglia, Uscio, Valbrenna, Vobbia.
Masone	Sassello, Urbe, Campo Ligure, Masone, Rossiglione, Tiglieto.
Rapallo	Portofino, Rapallo, Santa Margherita Ligure, Zoagli
Chiavari	Borzonasca, Carasco, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Lavagna, Leivi, Lersica, Mezzanego, Moconesi, Nè, Neirone, Orero, Rezzoaglio, San Colombano Certenoli, Santo Stefano d'Aveto, Tribogna, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Moneglia, Sestri Levante, Carro, Carrodano, Deiva Marina, Framura, Maissana, Varese Ligure.
La Spezia	Ameglia, Arcola, Beverino, Bolano, Bonassola, Borghetto di Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Castelnuovo Magra, Follo, La Spezia, Lerici, Levante, Monterosso al Mare, Pignone, Portovenere, Riccò del Golfo di Spezia, Riomaggiore, Rocchetta di Vara, Santo Stefano di Magra, Sarzana, Sesta Godano, Vernazza, Vezzano Ligure, Zignago, Ortonovo.

DISTRETTI INDUSTRIALI

Sistema Produttivo Locale	Settori di attività	Comuni di appartenenza
Imperia – Pieve di Teco	DA – Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	Aquila d'Arroschia, Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Chiusavecchia, Dolcedo, Imperia, Lucinasco, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, San Lorenzo al Mare, Vasia, Vessalico.
Savona – Finale Ligure – Cairo Montenotte	DI – Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	Albissola Marina, Albisola Superiore, Altare, Balestrino, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Carcare, Cosseria, Dego, Giustenice, Orco Feglino, Pallare, Spotorno, Vado Ligure.
Savona – Finale Ligure – Cairo Montenotte	DM – Fabbricazione di mezzi di trasporto	Altare, Borghetto Santo Spirito, Cairo Montenotte, Calice Ligure, Celle Ligure, Finale Ligure, Loano, Millesimo, Pietra Ligure, Savona, Vado Ligure, Varazze.
Genova	DM – Fabbricazione di mezzi di trasporto	Camogli, Genova, Pieve Ligure.
Genova	DL – Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche	Arenzano, Camogli, Genova, Lumarzo, Mele, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Uscio.
Genova	DK – Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici DJ – Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	Bargagli, Busalla, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Genova, Isola del Cantone, Lumarzo, Montebruno, Ronco Scrivia, Sori, Torriglia, Valbrevenna.
Rapallo - Chiavari – Sestri Levante	DH – Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche DM – Fabbricazione di mezzi di trasporto	Carasco, Casarza Ligure, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Lavagna, Leivi, Moconesi, Orero, Portofino, Rezzoaglio, San Colombano Certenoli, Santa Margherita, Sestri Levante, Tribogna.
Rapallo - Chiavari – Sestri Levante	Taglio, modellatura, finitura della pietra	Cicagna, Lavagna, Lorsica, Moconesi, Ne, Orero
La Spezia	DM – Fabbricazione di mezzi di trasporto DK – Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	Ameglia, Arcola, La Spezia, Lerici, Levanto, Portovenere, Sarzana, Vezzano Ligure.
La Spezia	DI – Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	Beverino, Borghetto di Vara, Brugnato, Castelnuovo Magra, Monterosso al Mare, Ortonovo, Portovenere, Riccò del Golfo di Spezia, Santo Stefano di Magra.

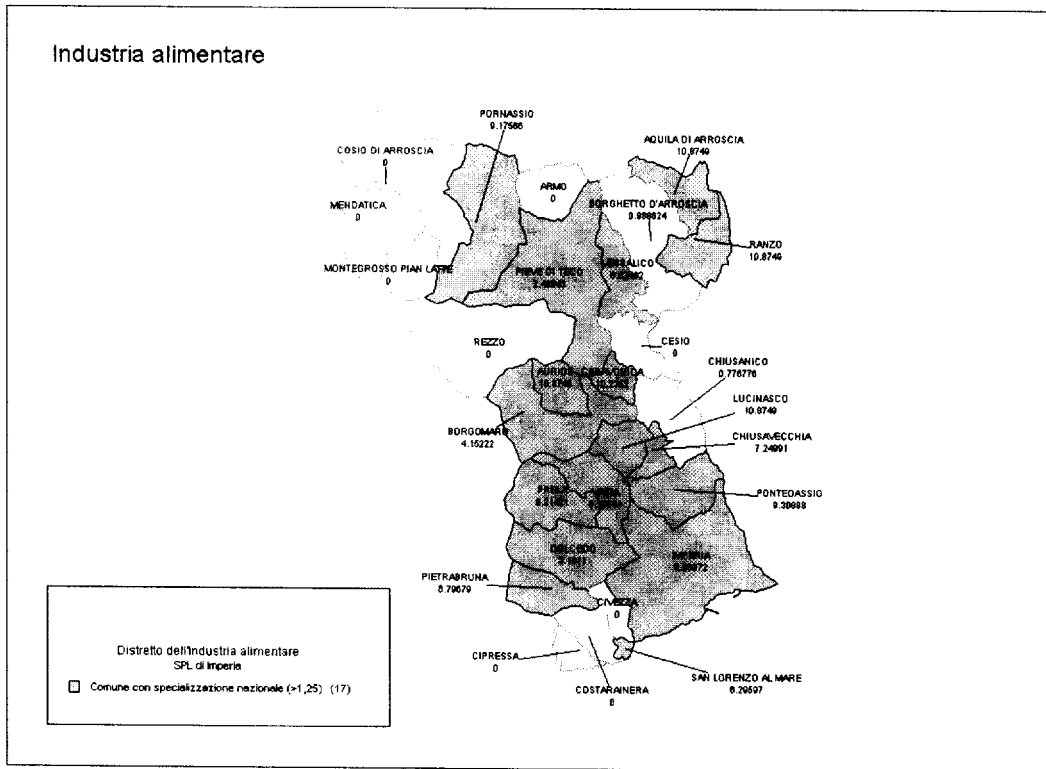
DISTRETTI INDUSTRIALI

Sistema Produttivo Locale: Imperia – Pieve di Teco

Area distrettuale: Aquila d'Arroscia, Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Chiusavecchia, Dolcedo, Imperia, Lucinasco, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, San Lorenzo al Mare, Vasia, Vessalico

Settori di attività: DA – Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco

- 15.1 produzione, lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne;
- pesce;
- 15.2 lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di
- 15.3 lavorazione e conservazione frutta e ortaggi;
- 15.4 fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali;
- 15.5 industria lattiero-casearia;
- 15.81 fabbricazione di prodotti di panetteria e di pasticceria
- fresca;
- 15.82 fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.85 fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili;
- 15.86 lavorazione del tè e del caffè;
- 15.87 fabbricazione di condimenti e spezie;
- 15.89 fabbricazione di altri prodotti alimentari n.c.a.;
- 15.9 industria delle bevande.



DISTRETTI INDUSTRIALI

Sistema Produttivo Locale: Savona – Finale Ligure – Cairo Montenotte

Area distrettuale: Albissola Marina, Albisola Superiore, Altare, Balestrino, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Carcare, Cosseria, Dego, Giustenice, Orco Feglino, Pallare, Spotorno, Vado Ligure.

Settori di attività: DI – Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

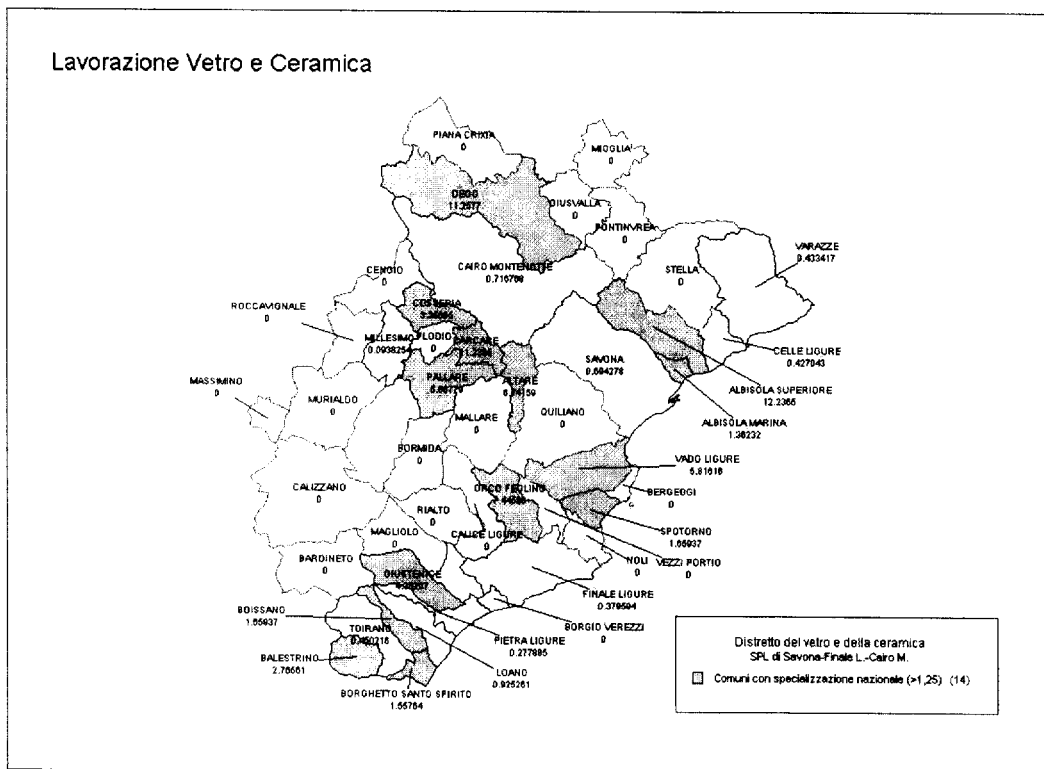
- 26.1 fabbricazione di vetro e prodotti in vetro;
- 26.2 fabbricazione di prodotti ceramici non refrattari, non destinati all'edilizia; fabbricazione di prodotti ceramici refrattari;
- 26.3 fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 26.4 fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta;
- 26.6 fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento o gesso;
- 26.7 taglio, modellatura e finitura della pietra;
- 26.8 fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi.

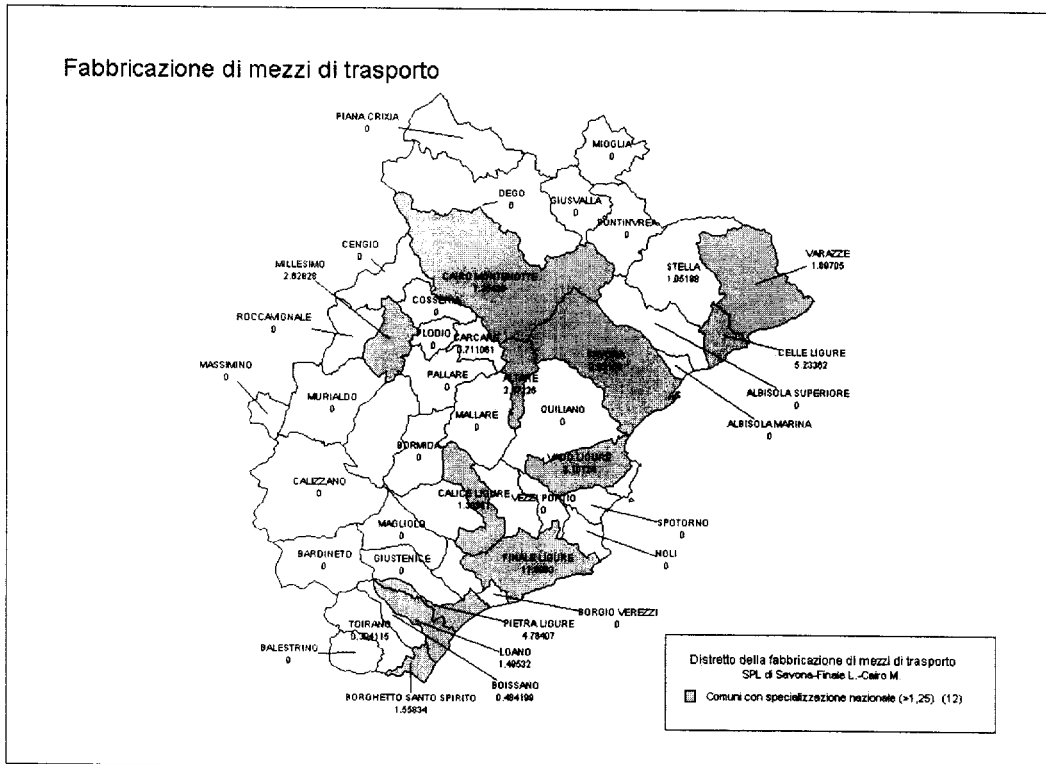
Sistema Produttivo Locale: Savona – Finale Ligure – Cairo Montenotte

Area distrettuale: Altare, Borghetto Santo Spirito, Cairo Montenotte, Calice Ligure, Celle Ligure, Finale Ligure, Loano, Millesimo, Pietra Ligure, Savona, Vado Ligure, Varazze.

Settori di attività: DM – Fabbricazione di mezzi di trasporto

- 34.2 fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi;
- 34.3 fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori;
- 35.1 industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni;
- 35.2 costruzione di locomotive, anche da manovra, e di materiale rotabile ferro-tranviario;
- 35.3 costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali;
- 35.4 fabbricazione di motocicli e biciclette.





DISTRETTI INDUSTRIALI

Sistema Produttivo Locale: Genova

Area distrettuale: Camogli, Genova, Pieve Ligure.

Settori di attività: DM – Fabbricazione di mezzi di trasporto

- 34.2 fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi;
- 34.3 fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori;
- 35.11 costruzioni navali e riparazioni di navi;
- 35.12 costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive;
- 35.2 costruzione di locomotive, anche da manovra, e di materiale rotabile ferro-tranviario;
- 35.3 costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali;
- 35.5 fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a..

Sistema Produttivo Locale: Genova

Area distrettuale: Arenzano, Camogli, Genova, Lumarzo, Mele, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Uscio.

Settori di attività: DL – Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche

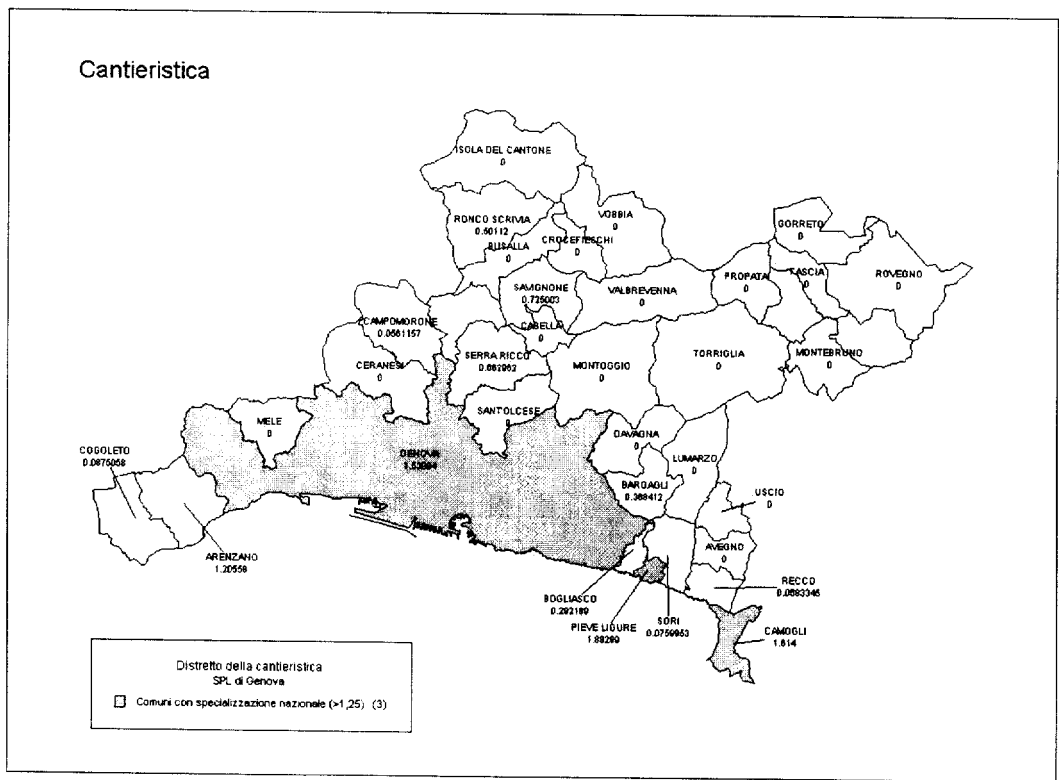
- 30.0 fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici;
- 31.1 fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici;
- 31.2 fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità;
- 31.3 fabbricazione di fili e cavi isolati;
- 31.5 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche;
- 31.6 fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a.;
- 32.1 fabbricazione di tubi e valvole elettronici e di altri componenti elettronici;
- 32.2 fabbricazione di apparecchi trasmettenti per la radio diffusione e la televisione e di apparecchi per la telefonia e telegrafia su filo;
- 32.3 fabbricazione di apparecchi riceventi per la radiodiffusione e la televisione, di apparecchi per la registrazione e la riproduzione del suono o dell'immagine e di prodotti connessi;
- 33.1 fabbricazione di apparecchi medicali e chirurgici e di apparecchi ortopedici;
- 33.2 fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili, escluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali;
- 33.3 fabbricazione di apparecchiature per il controllo dei processi industriali;
- 33.4 fabbricazione di strumenti ottici e di attrezzature fotografiche;
- 33.5 fabbricazione di orologi.

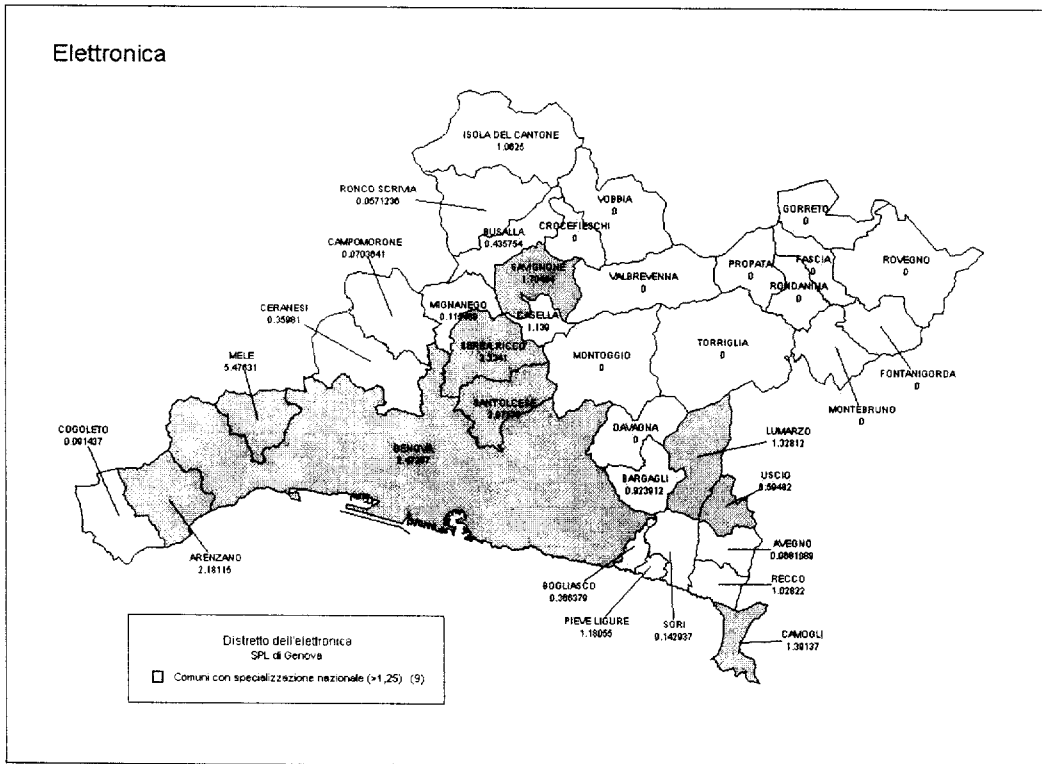
DISTRETTI INDUSTRIALI**Sistema Produttivo Locale:** Genova**Area distrettuale:** Bargagli, Busalla, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Genova, Isola del Cantone, Lumarzo, Montebruno, Ronco Scrivia, Sori, Torriglia, Valbrevenna.**Settori di attività:** DK – Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici

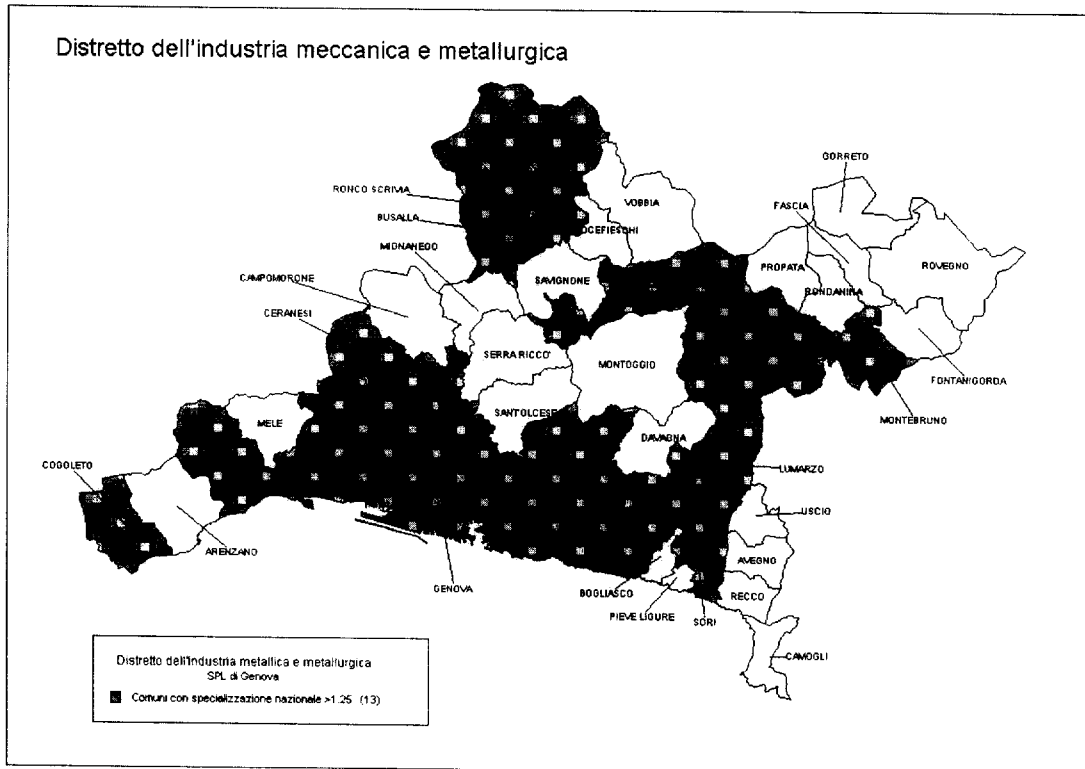
- 29.11 fabbricazione di motori e di turbine, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli;
- 29.12 fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.13 fabbricazione di rubinetti e valvole;
- 29.14 fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione;
- 29.2 fabbricazione di altre macchine di impiego generale;
- 29.3 fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura;
- 29.4 fabbricazione di macchine utensili (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.5 fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali;
- 29.6 fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
- 29.7 fabbricazione di apparecchi per uso domestico n.c.a..

DJ – Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo

- 27.1 produzione di ferro, di acciaio e ferroleghes (CECA)
- 27.2 fabbricazione di tubi;
- 27.3 altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio e produzione di ferroleghes non CECA;
- 27.4 produzione di metalli di base preziosi e non ferrosi;
- 27.5 fusione di metalli;
- 28.11 fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
- 28.12 fabbricazione di porte e finestre in metallo;
- 28.2 fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo; fabbricazione di radiatori e caldaie per il riscaldamento centrale;
- 28.3 fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ed acqua calda;
- 28.4 fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri;
- 28.5 trattamento e rivestimento dei metalli, lavorazioni di meccanica generale per conto terzi;
- 28.6 fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti diversi in metallo;
- 28.7 fabbricazione di altri prodotti metallici.







DISTRETTI INDUSTRIALI

Sistema Produttivo Locale: Rapallo - Chiavari – Sestri Levante

Area distrettuale: Carasco, Casarza Ligure, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Lavagna, Leivi, Moconesi, Orero, Portofino, Rezzoaglio, San Colombano Certenoli, Santa Margherita, Sestri Levante, Tribogna.

Settori di attività: DH – Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche

25.1 fabbricazione di articoli in gomma;
25.21 fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.24 fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

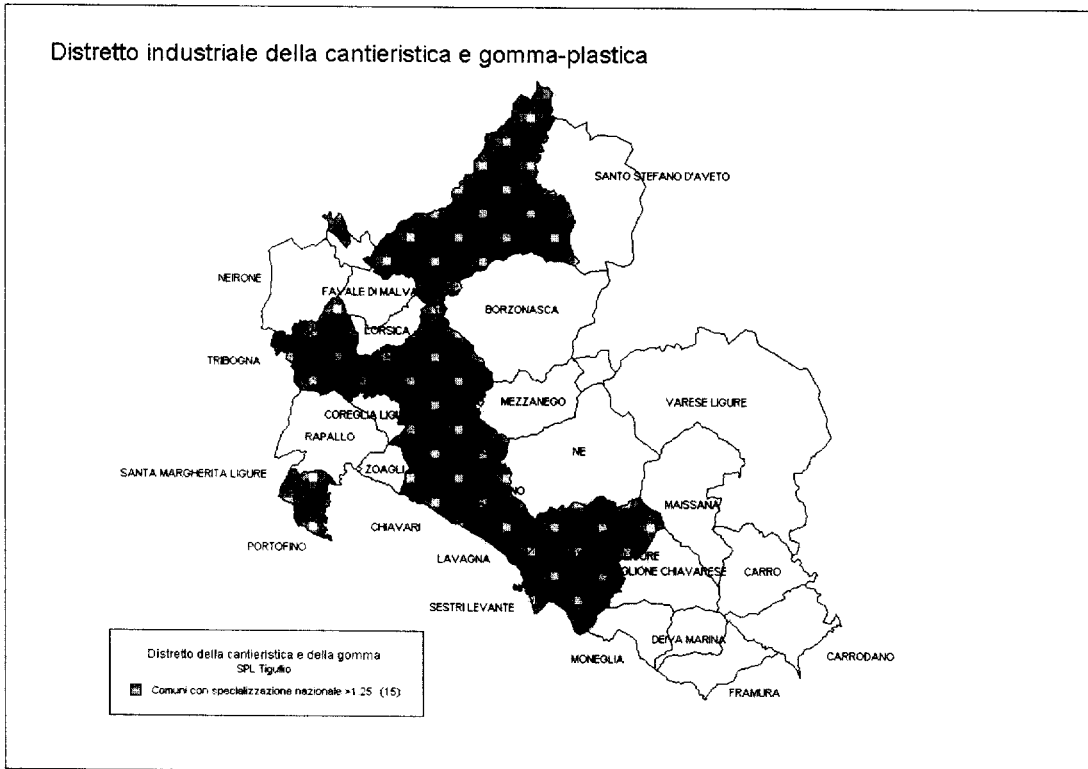
DM – Fabbricazione di mezzi di trasporto

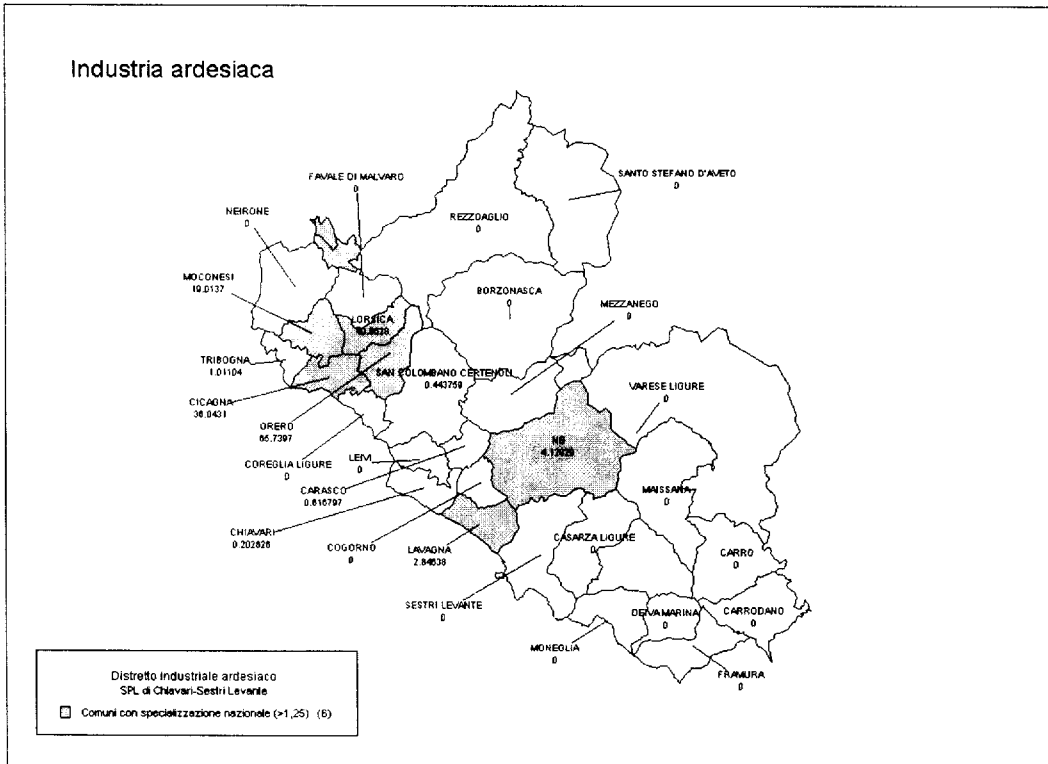
34.3 fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori;
35.1 industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni;
35.4 fabbricazione di motocicli e biciclette.

Sistema Produttivo Locale: Rapallo - Chiavari – Sestri Levante

Area distrettuale: Cicagna, Lavagna, Lorsica, Moconesi, Ne, Orero.

Settori di attività: 26.7 taglio, modellatura e finitura della pietra





DISTRETTI INDUSTRIALI**Sistema Produttivo Locale:** La Spezia**Area distrettuale:** Ameglia, Arcola, La Spezia, Lerici, Levanto, Portovenere, Sarzana, Vezzano Ligure.**Settori di attività:** DM – Fabbricazione di mezzi di trasporto

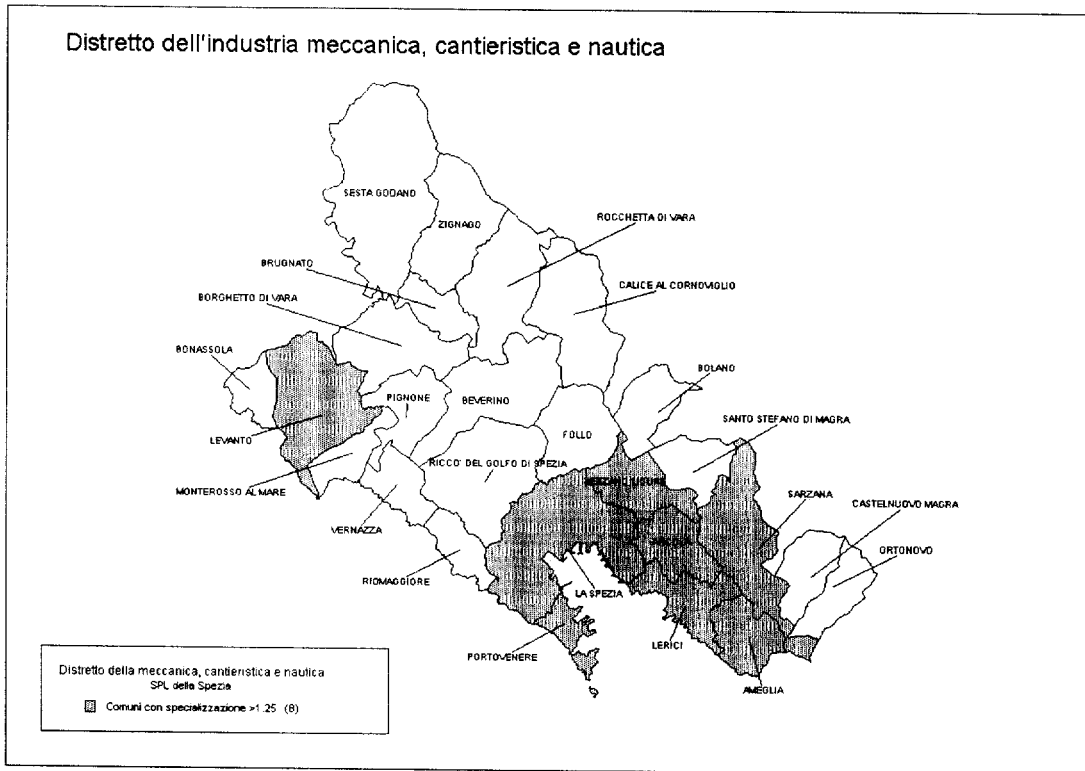
- 35.11 costruzioni navali e riparazioni di navi;
- 35.12 costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive;
- 35.2 costruzione di locomotive, anche da manovra, e di materiale rotabile ferro-tranviario;
- 35.4 fabbricazione di motocicli e biciclette.

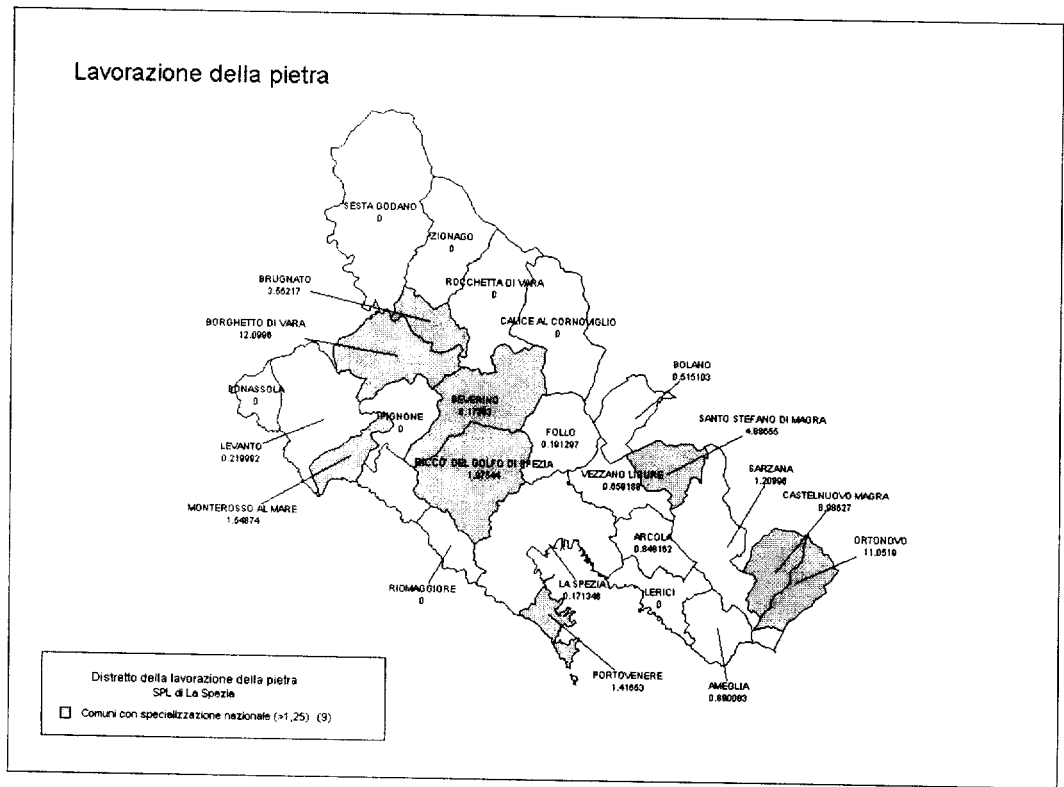
DK – Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici

- 29.1 fabbricazione di macchine ed apparecchi per la produzione e l'utilizzazione dell'energia meccanica, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli;
- 29.2 fabbricazione di altre macchine di impiego generale;
- 29.3 fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura;
- 29.4 fabbricazione di macchine utensili (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.5 fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali;
- 29.6 fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
- 29.7 fabbricazione di apparecchi per uso domestico n.c.a..

Sistema Produttivo Locale: La Spezia**Area distrettuale:** Beverino, Borghetto di Vara, Brugnato, Castelnuovo Magra, Monterosso al Mare, Ortonovo, Portovenere, Riccò del Golfo di Spezia, Santo Stefano di Magra.**Settori di attività:** DI – Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

- 26.1 fabbricazione di vetro e prodotti in vetro;
- 26.2 fabbricazione di prodotti ceramici non refrattari, non destinati all'edilizia; fabbricazione di prodotti ceramici refrattari;
- 26.3 fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 26.4 fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta;
- 26.5 produzione di cemento, calce, gesso;
- 26.6 fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento o gesso;
- 26.7 taglio, modellatura e finitura della pietra;
- 26.8 fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi.





DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

7 e 14.10.2003

N. 38

Ripartizione del fondo investimenti regionali (F.I.R. 2003), ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 9 maggio 2003 n. 13 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2003)", per aree omogenee.

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare, sulla base di quanto espresso in premessa, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 9 maggio 2003 n. 13 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge finanziaria 2003)", la ripartizione del Fondo per gli Investimenti Regionali (F.I.R.) per aree omogenee;
2. di indirizzare il finanziamento di E. 40 milioni, di cui all'articolo 11, comma 1, della l.r. 13/2003, secondo il seguente schema:
 - a. Settore Famiglia Anziani e Disabili per 20.195.000,00 Euro;
 - b. Settore Sicurezza per 5.580.000,00 Euro;
 - c. Settore Costa Mare e Qualità Balneazione per 3.500.000,00 Euro;
 - d. Settore Economico e Occupazionale: Commercio, Agricoltura, Turismo e Lavoro per 6.000.000,00 Euro;
 - e. Settore Cultura (Teatro Carlo Felice e Teatro della Gioventù) per 2.420.000,00 Euro;
 - f. Bioparco: Difesa della natura e degli animali per 1.500.000,00 Euro;
 - g. Progetti E-Government per 805.000,00 Euro;

3. di orientare le scelte progettuali verso "iniziative" di valenza "strategica" per l'economia e la società ligure, nel quadro degli indirizzi prioritari contenuti nel DPEFR 2003-2005 con caratteristiche di operatività e, quindi, di livello progettuale "definitivo", o, meglio, "esecutivo", ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni e, nel caso di opere infrastrutturali, escludendo gli interventi di mera manutenzione ordinaria o straordinaria, i quali prevedano un piano finanziario sotto la soglia dei 250.000,00 Euro, ovvero di 125.000,00 Euro ma a fronte di un cofinanziamento che copra fino a tale soglia minima;
4. di applicare il principio di cui all'articolo 15 della l.r. 13/2003, per quanto compatibile, del definanziamento nel caso in cui non sia stato dato corso alla realizzazione degli interventi entro diciotto mesi dall'approvazione degli stessi;
5. di dare mandato alla Giunta regionale di approvare l'elenco degli investimenti regionali 2003 secondo gli indirizzi contenuti nella presente deliberazione, gli atti programmatori vigenti e i criteri settoriali contenuti in leggi regionali.

IL PRESIDENTE

Francesco Bruzzone

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Massimiliano Iacobucci

Vincenzo Nesci

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

14.10.2003

N. 40

Varianti di iniziativa regionale al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico aventi ad oggetto la riclassificazione di aree ricadenti nel territorio dei Comuni di Monterosso al Mare, Bonassola, Bardineto, Bergeggi e Celle Ligure.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 76, comma 1, lettera c bis) del-

la legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 (legge urbanistica regionale) e successive modifiche e l'articolo 3 della legge regionale 2 maggio 1991 n. 6 (norme per l'aggiornamento e l'applicazione del piano territoriale di coordinamento paesistico) e successive modifiche ai sensi dei quali la Giunta regionale con deliberazione n. 934 dell'8 agosto 2002 ha adottato alcune varianti di iniziativa regionale al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, concernenti aree ricadenti nei Comuni di Monterosso al Mare e Bonassola, in provincia di La Spezia, Bardineto, Bergeggi e Celle Ligure, in provincia di Savona;

Considerato che, in particolare, dette varianti, individuate in appositi elaborati cartografici, allegati alla citata deliberazione, riguardano:

- Comune di Monterosso al Mare (SP) - 1. Area nei pressi dell'Hotel Porto Roca, attualmente classificata Area non Insediata assoggettata al regime normativo di Conservazione (ANI-CE), da riclassificare come Nucleo Isolato assoggettato al regime normativo di Mantenimento (NI-MA); 2. Area nei pressi dell'esistente Depuratore Comunale, attualmente classificata Area non Insediata assoggettata a regime normativo di Conservazione (ANI-CE), da riclassificare come Trasformazione (TRZ);
- Comune di Bonassola (SP) - 1. Area in località La Francesca, attualmente classificata come Insediamenti Sparsi assoggettati al regime normativo di Conservazione (IS-CE), da riclassificare come Trasformazione (TRZ);
- Comune di Bardineto (SV) - 1. Area alle pendici del Monte Carmo, attualmente classificata come Aree non Insediate assoggettate a regime normativo di Conservazione (ANI-CE), da riclassificare come Aree non Insediate con regime normativo di Mantenimento (ANI-MA), con correlativa riclassificazione come Area non Insediata a regime normativo di Conservazione di un'area limitrofa alla ridetta zona di Conservazione ed attualmente soggetta a regime normativo di Mantenimento (ANI-MA);
- Comune di Bergeggi (SV) - 1. Area antistante l'ex Istituto Merello, attualmente classificata Insediamenti Sparsi assoggettati al regime normativo di Conservazione (IS-CE), da riclassificare come Trasformazione (TRZ);
- Comune di Celle Ligure (SV) - 1. Area in corrispondenza della confluenza dello svincolo

autostradale con la Via Aurelia, attualmente classificata Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Conservazione (IS-CE), da riclassificare come Insediamenti Sparsi trasformabilità verso Attrezzature ed Impianti (IS-TR-AI);

Dato atto che, a norma del combinato disposto dell'articolo 76, comma 1, lettera c bis, della l. r. 36/1997 e dell'articolo 3 della l.r. 6/1991, la deliberazione sopra menzionata:

- a) è stata pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 36 del 4 settembre 2002;
- b) è stata trasmessa con nota n. 125838-3845 del 23 settembre 2002 ai Comuni interessati al fine dell'esperimento delle procedure di pubblicità - partecipazione degli atti di loro competenza a norma dell'articolo 4, commi 8 e 9, della legge regionale 22 agosto 1984 n. 39 (disciplina dei piani territoriali di coordinamento) e successive modifiche e ne è stato dato avviso pubblicato sul quotidiano Il Secolo XIX del 12 ottobre 2002;
- c) è stata altresì partecipata con nota n. 159153-4665 del 29 novembre 2002, agli Enti ed alle Amministrazioni interessate ai fini dell'acquisizione dell'assenso di competenza in quanto le varianti in argomento riguardano aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli stessi entro il termine all'uopo assegnato nella ridetta nota;

Dato atto altresì che a fronte dei sopramenzionati adempimenti di pubblicità - partecipazione:

- a) il Comune di Bardineto, con nota n. 550 dell'11 febbraio 2003, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 31 gennaio 2003 con cui ha reso noto l'esperimento dei sopra richiamati adempimenti di pubblicità nel periodo dal 1° ottobre 2002 al 16 ottobre 2002, la mancata presentazione di osservazioni e l'espressione del parere favorevole in merito alla variante;
- b) il Comune di Bergeggi, con nota n. 2050 del 13 marzo 2003, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 28 febbraio 2003 con cui ha reso noto l'esperimento dei sopra richiamati adempimenti di pubblicità nel periodo dal 3 ottobre 2002 al 18 ottobre

2002 e la mancata presentazione di osservazioni;

- c) il Comune di Bonassola, con nota n. 1984 del 14 marzo 2003, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 10 marzo 2003 con cui ha reso noto l'esperimento dei sopra richiamati adempimenti di pubblicità nel periodo dal 1° ottobre 2002 al 15 ottobre 2002 e la mancata presentazione di osservazioni;
- d) il Comune di Monterosso al Mare, con nota n. 2664 del 4 aprile 2003, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 28 marzo 2003 con cui ha reso noto l'esperimento dei sopra richiamati adempimenti di pubblicità nel periodo dal 16 ottobre 2002 al 31 ottobre 2002, la mancata presentazione di osservazioni e l'espressione del parere favorevole in merito alla variante;
- e) il Comune di Celle Ligure, con nota n. 6733 del 18 aprile 2003, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 20 marzo 2003 con cui ha reso noto l'esperimento dei sopra richiamati adempimenti di pubblicità nel periodo dal 27 settembre 2002 al 12 ottobre 2002, la mancata presentazione di osservazioni e l'espressione del parere favorevole in merito alla variante;
- f) non sono pervenuti da parte di altre Amministrazioni a vario titolo interessate, fra cui quelle aventi competenze in ordine alla tutela delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile statale, alcuni pareri od assensi in merito a dette varianti, con conseguente acquisizione implicita dell'assenso delle ridette Autorità demaniali;

Considerato che pertanto alla luce della fase di pubblicità - partecipazione come sopra esperita rispetto alle varianti come sopra adottate non sono da apportare modifiche;

Ritenuto che, sulla base di quanto sopra, siano meritevoli di approvazione le varianti di iniziativa regionale al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico in precedenza indicate, come individuate nel sopramenzionato elaborato cartografico allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, in quanto volte a consentire attuazione di interventi urbanistico-edilizi preordinati a migliorare sia

l'utilizzo di servizi pubblici e privati sia la fruibilità di strutture turistiche o produttive;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta regionale n. 28 del 10 agosto 2003 preventivamente esaminata dalla IV Commissione consiliare, competente per materia, ai sensi degli articoli 28 dello Statuto e 23, primo comma del Regolamento interno, nella seduta del 10 ottobre 2003;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 76, comma 1, lettera c bis), della l.r. 36/1997 e successive modifiche, dell'articolo 3 della l.r. 6/1991 e successive modifiche e dell'articolo 4, commi 10 e 11, della l.r. 39/1984 e successive modifiche, le varianti di iniziativa regionale al vigente P.T.C.P. aventi ad oggetto la riclassificazione di aree ricadenti nel territorio dei Comuni di Monterosso al Mare, Bonassola, Bardineto, Bergeggi e Celle Ligure in premessa indicate, come adottate con deliberazione della Giunta regionale 934/2002, ed i cui contenuti sono riportati in apposito elaborato cartografico recante le modifiche alle tavole nn. 24, 32, 39, 40 e 42 in scala 1:25.000, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 4, comma 11, della l. r. 39/1984 e successive modifiche, dando altresì mandato alle competenti Strutture regionali di provvedere alla notifica ai Comuni interessati della medesima deliberazione nonché alla pubblicazione su almeno un giornale a diffusione regionale dell'avviso dell'avvenuta approvazione delle varianti sopraindicate.

IL VICE PRESIDENTE

Giacomo Ronzitti

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Massimiliano Iacobucci

Vincenzo Nesci

(allegato omesso disponibile presso l'Ufficio Tutela Paesistica)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

31.10.2003

N. 1306

Associazione "AMES Cultura e Storia dell'economia Sociale" di Genova: riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato e iscrizione nell'albo delle persone giuridiche private ai sensi del d.p.r. n. 361/00.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 alla Associazione "AMES Cultura e Storia dell'Economia Sociale" con sede in Genova, Via XX Settembre 29/4 e di approvare l'atto costitutivo e lo Statuto in data 16 luglio 1997 e successive modifiche in data 7 maggio 2003, che si allegano alla presente deliberazione in copia conforme alla copia autentica in atti;

di iscrivere l'Associazione nel registro delle persone giuridiche istituito con D.G.R. n. 224 del 2 marzo 2001;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

31.10.2003

N. 1316

Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 ai sensi

**art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002
euro 205.050,00 (14° provvedimento).**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Vista la legge regionale 9 maggio 2003, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2003" allegato alla D.G.R. n. 482/2003;

Considerato che con nota n. 16762 del 27.10.2003, il Direttore Generale della Direzione Centrale Affari Organizzativi ha richiesto le seguenti variazioni compensative in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 18.102 "Spesa di funzionamento":

(euro)

- capitolo 340		
"Fornitura divise ed altri effetti di vestiario al personale"	-	4.000,00
- capitolo 411		
"Spese sostenute in condominio per immobili regionali condotti in locazione"	-	51.383,00
- capitolo 412		
- Spese sostenute in condominio per immobili di proprietà regionale"	-	<u>149.667,00</u>
		- 205.050,00

(euro)

- capitolo 358		
"Spese per l'automazione e la gestione degli archivi regionali"	+	4.000,00
- capitolo 375		
"Fitto di locali per gli uffici regionali e spese accessorie"	+	183.000,00

- capitolo 395 "Spese inerenti beni trasferiti e in corso di trasferimento da parte dello Stato e di altri enti pubblici"	+ 4.050,00
- capitolo 430 "Acquisto libri, pubblicazioni, giornali, abbonamenti riviste, gazzette ufficiali, ecc."	+ <u>14.000,00</u>
	+ 205.050,00

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa all'interno della U.P.B. 18.102 dai capitoli 340, 411 e 412 ai capitoli 358, 375, 395 e 430 per l'importo complessivo di euro 205.050,00;

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

DELIBERA

di apportare le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2003" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 18.102 "Spesa di funzionamento":

(euro)

- capitolo 340 "Fornitura divise ed altri effetti di vestiario al personale"	- 4.000,00
(quattromila/00)	
- capitolo 411 "Spese sostenute in condominio per immobili regionali condotti in locazione"	- 51.383,00
(cinquantunmilatrecentottantatre/00)	
- capitolo 412 "Spese sostenute in condominio per immobili di proprietà regionale"	- <u>149.667,00</u>
(centoquarantanovemila-seicentosessatasette/00)	
	- 205.050,00

(euro)

- capitolo 358 "Spese per l'automazione e la gestione degli archivi regionali"	+ 4.000,00
(quattromila/00)	
- capitolo 375	

"Fitto di locali per gli uffici regionali e spese accessorie"	+ 183.000,00
(centottantatremila/00)	
- capitolo 395 "Spese inerenti beni trasferiti e in corso di trasferimento da parte dello Stato e di altri enti pubblici"	+ 4.050,00
(quattromilacinquanta/00)	
- capitolo 430 "Acquisto libri, pubblicazioni, giornali, abbonamenti riviste, gazzette ufficiali, ecc."	+ <u>14.000,00</u>
(quattordicimila/00)	
	+ 205.050,00

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

31.10.2003

N. 1317

Variazioni per euro 50.000,00 al bilancio 2003 ai sensi art. 7 l.r. 9.5.2003, n. 14 fondi statali per la sessione programmatica 2003 del consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti - art. 4 l. 281/98 (16^o provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 30.7.1998, n. 281, recante "Disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti", che istituisce presso il ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU);

Visto in particolare l'art. 4, comma quattro, lettera f) secondo il quale, al fine di favorire ogni forma di raccordo e coordinamento tra le politiche nazionali e regionali in materia di tutela dei consumatori e degli utenti, il presidente del CNCU convoca una volta all'anno una sessione

a carattere programmatico cui partecipano di diritto i presidenti degli organismi rappresentativi dei consumatori e degli utenti previsti dagli ordinamenti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

Considerato che la Regione Liguria, in data 16.10.2003, ha reso la propria disponibilità alla realizzazione della sessione programmatica 2003 del CNCU;

Vista la Deliberazione del Ministero delle Attività Produttive - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti n. 19 del 21.10.2003 che propone l'assegnazione di euro 50.000,00 alla Regione Liguria per la realizzazione della sessione a carattere programmatico 2003: "Cittadini, Associazioni e Territorio: la collaborazione tra rappresentanze e istituzioni e la cooperazione amministrativa a tutela e promozione dei diritti dei cittadini consumatori e utenti - Genova, 13 novembre 2003";

Vista la legge regionale 9.5.2003, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 9.5.2003, n. 482 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003";

Rilevato che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2003 e, di conseguenza, nel Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003", non risulta iscritta l'assegnazione di euro 50.000,00;

Considerato che con nota della Direzione Centrale Presidenza e Coordinamento dell'Azione Regionale - Ufficio Rapporti con il Cittadino n. 487 del 27.10.2003 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2003;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) della legge regionale 26.3.2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art. 7 comma 1, lett. a) della suddetta l.r. 14/2003;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2003, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003";

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.15 "Altri trasferimenti di parte corrente" + 50.000,00 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 15.101 "Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori" + 50.000,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

– U.P.B. 2.2.15 - è istituito il capitolo 1279 "Fondi provenienti dal Ministero delle Attività Produttive per l'organizzazione a Genova della "Sessione programmatica 2003" fra il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (C.N.C.U.) e le Regioni (L. 30.7.1998, n. 281 e Deliberazione del Ministero delle Attività Produttive - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti n. 19 del 21.10.2003)" con la previsione di 50.000,00 euro (cinquantamila/00), in termini di competenza e di cassa;

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 15.101 - è istituito il capitolo 8218 "Spese per l'organizzazione a Genova della "Sessione programmatica 2003" fra il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (C.N.C.U.) e le Regioni (L. 30.7.1998, n. 281 e Deliberazione del Ministero delle Attività Produttive - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti n. 19 del 21.10.2003)" con lo stanziamento di 50.000,00 euro (cinquantamila/00), in termini di competenza e di cassa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

31.10.2003

N. 1324

Procedura di verifica\screening ex L.R. 38/98. Progetto relativo a centrale termoelettrica in loc. Mangina Comune di Borghetto Vara (Sp). PropONENTE TME S.p.A. Termomeccanica Ecologia. Inammissibilità.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- l'inammissibilità del progetto di TME S.p.A. Termomeccanica Ecologia, la per una centrale termoelettrica da 5Mwe alimentata a biomasse da realizzarsi in loc Mangina Comune di Borghetto Vara; in quanto in contrasto con i contenuti del Piano per la gestione dei rifiuti della provincia di La Spezia;
- contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Re-

gionale della Liguria, ai sensi della Legge 6.12.97 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

31.10.2003

N. 1328

F.I.R. 2002 Turismo - Integrazione del bando approvato con D.G.r. n. 585 del 30.5.2003 relativo alle modalità di attuazione del Fondo di rotazione e approvazione di linee interpretative.

LA GIUNTA REGIONALE

- Vista la D.G.r. n. 1032 del 24.9.2002 che ha previsto, per quanto riguarda l'area delle attività produttive, la costituzione di un fondo di rotazione per la riqualificazione del tessuto imprenditoriale ligure per un importo di 9 milioni di euro;
- Vista la D.G.r. n. 1518 del 13.12.2002 che stabilisce, tra l'altro, di istituire presso F.I.L.S.E. S.p.a., il fondo di rotazione destinato all'incentivazione degli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese e di individuare, per l'anno 2002, quale settore produttivo prioritario il comparto turistico-ricettivo ed approva lo schema di convenzione tra la Regione Liguria e la F.I.L.S.E. S.p.A. per la gestione del sopraccitato fondo di rotazione;
- Vista altresì la D.G.r. n. 585 del 30.5.2003 con la quale è stato approvato il bando relativo alle modalità attuative del predetto Fondo di rotazione;
- Preso atto che nel testo del bando, per mero errore materiale, nel secondo alinea del paragrafo "L - Revoche" è stata indicata la lettera "K" invece della lettera "J" e che alla voce "Tipologia dell'intervento" laddove vengono attribuiti i punteggi per interventi rivolti al miglio-

ramento estetico e/o tecnologico è scritto "esercizio ricettivo" anziché "esercizio turistico e/o ricettivo";

- Ritenuto pertanto di correggere nel modo sopradde-
tto i relativi punti del bando;
- Valutato di predisporre delle linee interpretative relative alle predette modalità, onde evitare interpretazioni non corrette di quanto in esse contenuto sia da parte dei presentatori delle domande di finanziamento sia nella fase istruttoria;
- Su proposta dell'Assessore delegato al Turismo

DELIBERA

- di modificare come segue i sottocitati paragrafi del bando":
- paragrafo "L - Revoche": nel secondo alinea la lettera "K" è sostituita della lettera "J"
- paragrafo "I bis - Criteri di priorità": alla voce "Tipologia dell'intervento" le parole "esercizio ricettivo" sono sostituite dalle parole "esercizio turistico e/o ricettivo", come da nuova tabella

Tipologia dell'intervento:

Peso %	Tipologia dell'intervento	Punteggio relativo	Punteggio definitivo
35	Interventi rivolti al miglioramento estetico dell'esercizio turistico e/o ricettivo	da 7 a 9	da 2,45 a 3,15
	Acquisto dell'immobile sede dell'attività ricettiva da parte del gestore	6	2,10
	interventi rivolti al miglioramento tecnologico dell'esercizio turistico e/o ricettivo	da 3 a 5	da 1,05 a 1,75

- di approvare, per quanto in premessa esplicitato, le linee interpretative relative al bando delle "modalità attuative F.I.R. - Turismo 2002", contenente i termini e le modalità di accesso ai finanziamenti nonché gli specifici criteri e disposizioni per la relativa concessione, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento;
- di dare incarico a F.I.L.S.E. di rendere noto il

presente provvedimento alle imprese che hanno già presentato la domanda di finanziamento prima che lo stesso sia stato emanato affinché le stesse possano produrre eventuali integrazioni scritte alla luce di quanto in esso precisato.

Il presente provvedimento, stante il diffuso interesse del suo contenuto, dovrà essere pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

(segue allegato)

Fondo per gli investimenti regionali (F.I.R.) - Linee interpretative delle "Modalità attuative" approvate in data 30.05.2003 - con deliberazione n. 585 della Giunta Regionale.

1. L'agevolazione è riservata ad interventi da realizzarsi in strutture ricettive già esistenti e classificate nonché agli stabilimenti balneari già in possesso di concessione demaniale, come previsto al terzo punto della lettera B - "soggetti beneficiari" del bando in oggetto. Si considera "attiva" una impresa che evidenzia tale stato nel certificato di iscrizione alla CCIAA con data "di inizio attività" anteriore alla data di presentazione della domanda di finanziamento. L'impresa deve risultare, rispetto all'attività ammissibile al finanziamento, "attiva" almeno sino alla data in cui sarà totalmente ammortizzato il finanziamento; in difetto di ciò, il finanziamento non potrà essere perfezionato o - qualora erogato - dovrà essere estinto anticipatamente, per la parte residua, alla data in cui l'impresa non risulterà più "attiva".
2. L'impresa richiedente deve svolgere al momento della presentazione della domanda una delle attività ammissibili da bando; in caso di operatività della stessa anche in altri settori di attività è necessario che sia ammissibile l'attività da essa svolta in maniera prevalente in termini di fatturato in relazione all'ultimo esercizio contabile approvato al momento della presentazione della domanda. Ai soli fini dell'ammissibilità, costituisce eccezione il caso in cui l'attività prevalente

sia di ristorazione, accessoria a quella propria dell'attività ricettiva o balneare. La Filse S.p.A. potrà verificare tale condizione richiedendo o un'apposita dichiarazione sostitutiva e/o copia della dichiarazione IVA relativa all'ultimo esercizio precedente la presentazione della domanda.

3. In relazione alla disponibilità dell'immobile, attesa la finalità di verificare con certezza la disponibilità dello stesso al momento della presentazione della domanda, si stabilisce che:

a) in caso di immobili concessi in tutto o in parte in comodato non registrato da parenti od affini di primo grado al titolare dell'impresa o dai soci, loro parenti o affini entro il primo grado all'impresa richiedente, che evidenziano una situazione di fatto reiterata nel tempo, ai fini del rispetto del requisito del titolo registrato all'atto di presentazione della domanda dell'immobile sede dell'investimento, si richiede:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del comodante a favore del comodatario (Impresa) relativa alla disponibilità dell'immobile al momento della presentazione della domanda;

- almeno un'utenza pagata intestata al comodatario;

- registrazione sanante con effetto retroattivo, almeno alla data di presentazione della domanda del contratto di comodato stipulato dopo tale data.

La stessa disposizione si applica ai contratti di comodato tra soggetti IVA;

b) nel contratto di locazione tra soggetti IVA è sufficiente la presentazione dell'ultima fattura di pagamento del canone di locazione antecedente la data di presentazione della domanda;

c) nel leasing immobiliare è sufficiente produrre il contratto di compravendita registrato tra la società di leasing ed il venditore dell'immobile unitamente al contratto di locazione finanziaria relativo a

tale immobile ancorché quest'ultimo non sia registrato.

4. Le spese per l'acquisto dell'immobile sede dell'attività da parte del gestore è ammessa solo a condizione che quest'ultimo eserciti l'attività in tale struttura da almeno tre anni precedenti la data di presentazione della domanda. In caso contrario tale spesa non è ammissibile.

5. Nel caso di acquisto di beni immobili è necessario produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata da parte del venditore o del compratore attestante che tali beni non hanno beneficiato di altra agevolazione pubblica nei dieci anni precedenti a decorrere dalla data dell'atto di compravendita;

6. Si precisa che gli eventuali arredi, attrezzature e programmi informatici di cui alla lettera b) del paragrafo G - "Documenti da allegare alla domanda" vanno documentati mediante la presentazione dei relativi preventivi di spesa e quindi non è necessario che siano inseriti in un computo metrico estimativo. Sia il computo metrico che i preventivi di spesa dovranno essere redatti a prezzi unitari in data antecedente alla presentazione della domanda.

7. Sono finanziabili impianti, macchinari, attrezzature e arredi (compresi i materassi) strettamente necessari alle dimensioni e alle caratteristiche dell'attività svolta. Sono escluse le spese per l'acquisto di biancheria e stoviglieria.

8. Nei casi di attività ricettiva cui è collegata un'attività di ristorazione, i costi relativi a quest'ultima sono ammissibili nella misura in cui sono strettamente correlati all'attività ricettiva. Per gli stabilimenti balneari le spese relative all'attività di ristorazione non sono ammesse.

9. Non si ritengono ammissibili le spese di qualunque natura relative all'attività commerciale svolta dall'impresa richiedente.

10. Almeno il 25% dell'investimento ammissibile ad agevolazione dovrà essere coperto da mezzi propri (quali quelli realizzati mediante aumento capitale sociale, versamento soci

in conto aumento del capitale sociale, finanziamento soci, utili accantonati ed ammortamenti anticipati) apportati nell'impresa a partire dall'anno solare di presentazione della domanda di finanziamento fino a quello di ultimazione del programma di investimento. In sostituzione totale o parziale dell'apporto dei suddetti mezzi propri, è possibile fare ricorso a finanziamenti, perfezionati con atto scritto, non agevolati o non assistiti da garanzie pubbliche.

11. Dovranno essere regolarizzate o completate entro un termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta le domande irregolari e/o prive anche parzialmente dei documenti indicati al punto G del bando. In difetto la domanda sarà considerata inammissibile.
12. Le domande saranno esaminate con procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art 5 del D. Lgs. 31.3.1998 n. 123. A parità di punteggio ottenuto, l'ordine in graduatoria delle domande avverrà in base al numero di protocollo attribuito. Trattandosi di procedura a graduatoria, la comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo potrà essere trasmessa al massimo entro dieci giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande.
13. Prima dell'erogazione della prima tranche del finanziamento il proprietario dell'immobile sede dell'attività ricettiva deve far porre su quest'ultimo il vincolo di destinazione d'uso per la durata di otto anni a partire dalla data di trascrizione del vincolo stesso presso la competente Conservatoria dei Registri immobiliari. Nel caso in cui il piano di investimenti preveda l'acquisto dell'immobile da parte del gestore, il vincolo potrà essere apposto al momento del rogito di compravendita di tale immobile e comunque prima dell'erogazione finale.
14. Il periodo di eventuale preammortamento del finanziamento (pari, di norma, a due semestri) non è da computarsi nel periodo di ammortamento del finanziamento stesso.
15. Nel caso in cui l'intensità massima di aiuto delle richieste di finanziamento superi le percentuali indicate al paragrafo E - "Regime di aiuto", si dovrà ridurre l'importo finanziabile ad un ammontare tale da rispettare le suddette intensità.
16. Nel caso di ritardato pagamento delle rate semestrali di ammortamento del finanziamento, decorre, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla relativa scadenza, un interesse di mora annuo pari al tasso di interesse legale maggiorato di cinque punti percentuali.
17. La mancata osservanza degli obblighi assunti con la sottoscrizione del modulo di domanda può comportare la revoca totale o parziale del finanziamento ai sensi del punto L del bando.
18. In relazione alla verifica economica, qualora l'impresa abbia un capitale sociale eroso da perdite, l'erogazione del finanziamento è condizionata (anche sotto forma di anticipo garantito da fideiussione bancaria o assicurativa) alla ricostituzione del capitale sociale entro i limiti minimi indicati dal Codice Civile e dall'atto costitutivo e/o dallo statuto della società.

Nel caso di impresa individuale il patrimonio sociale deve, invece, essere ricostituito per un importo tale da rendere lo stesso positivo.
19. Relativamente alla verifica dei dati occupazionali, nell'ambito dei criteri di valutazione tecnico economica, si precisa che:
 - la consistenza dell'occupazione al momento della presentazione della domanda si calcola in unità di lavoro anno (ULA) relativa ai dodici mesi che precedono quello di presentazione della domanda. Tale consistenza è determinata calcolando la media del numero di occupati a tempo determinato e indeterminato, iscritti a libro matricola alla fine di ciascun mese, compreso il personale in Cassa Integrazione Guadagni e con esclusione di quello in Cassa Integrazione Guadagni Speciale;
 - il mantenimento del numero dei dipendenti e la prevista assunzione di almeno un addetto (calcolata in ULA) sono entrambi verificati sulla base del raffronto tra la media (calcolata come al punto precedente) degli occupati durante i dodici mesi precedenti

l'inizio investimento e quella degli occupati durante i dodici mesi successivi al mese in cui è stato completato l'investimento;

- i soci lavoratori, i titolari di ditta individuale e i coadiutori familiari sono assimilati ai lavoratori dipendenti purché siano iscritti a libro matricola; gli addetti assunti con contratto di formazione lavoro o contratto di apprendistato sono considerati lavoratori dipendenti.

20. Relativamente alla verifica dei criteri di priorità si precisa che:

- le strutture turistico e/o ricettive ad apertura annuale sono quelle aperte al pubblico per almeno nove mesi nell'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda.

- Il requisito di struttura turistica e/o ricettiva ad apertura annuale o stagionale è certificata dal legale rappresentante dell'impresa con autocertificazione ai sensi dell' art. 47 e 76 della legge 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- i requisiti di tipologia della struttura prima e dopo la realizzazione dell'investimento è certificata all'inizio e alla fine degli investimenti dal legale rappresentante dell'impresa con autocertificazione ai sensi dell' art. 47 e 76 della legge 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- per miglioramento estetico dell'esercizio turistico e/o ricettivo si intendono tutti gli interventi che riguardano l'aspetto esteriore (sia all'interno che all'esterno) del complesso aziendale che siano oggettivamente riscontrabili e che abbiano la finalità di abbellire l'esercizio stesso: sono quindi escluse opere di manutenzione ordinaria e/o la sostituzione di attrezzature, impianti, macchinari e arredi obsoleti;

- per miglioramento tecnologico dell'esercizio turistico e/o ricettivo si intendono quegli interventi volti a migliorare l'attività produttiva e/o gestionale attraverso livelli qualitativi più elevati, anche legati all'impatto ambientale e maggiormente rispondenti alle esigenze del mercato turistico e quelli dove l'applicazione dell'informatica o della tele-

matica siano sostanziali e determinanti per l'innovazione e la modernità dell'esercizio turistico e/o ricettivo (ad esempio impianto di condizionamento, predisposizione sito internet per informazioni e prenotazioni, computer point, videosorveglianza, controllo e apertura porte magnetica, fotocellule per l'impianto elettrico, ecc...). Sono esclusi gli interventi dove l'apporto tecnologico sia marginale o accessorio.

Per entrambi i tipi di miglioramento, il punteggio verrà attribuito in funzione di un raffronto tra lo stato di fatto e lo stato di progetto dell'intervento e sulla base del rapporto tra le risorse finanziarie impiegate per tale miglioramento rispetto a quelle impiegate per la totalità dell'intervento programmato.

21. Il limite superiore di E. 500.000,00 per il programma di investimento (punto D - concessione dell'agevolazione) deve intendersi quale limite massimo ammissibile ad agevolazione, potendo per altro l'impresa presentare un programma di intervento anche più ampio rispetto a tale importo.
22. Per quanto non previsto nel bando e nel presente atto si farà riferimento interpretativo, di massima, alle disposizioni riportate nella circolare n. 900516 del 13.12.2000 del Ministero dell'Industria che regola le provvidenze previste dalla Legge 488/92 a favore delle imprese turistico - alberghiere.
23. Le imprese che hanno già presentato la domanda di finanziamento prima che sia stata emanata il presente atto sono autorizzate a produrre eventuali integrazioni scritte alla luce di quanto in esso precisato.

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E
PORTI**

11.11.2003

N. 2511

Aggiornamento Albo regionale dei collaudatori.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- L'Albo Regionale dei Collaudatori è aggiornato con l'inserimento dei 36 professionisti meglio individuati nelle tabelle in premessa contenenti altresì l'indicazione relativa alle rispettive categorie richieste;
 - l'Albo Regionale dei Collaudatori, tenuto conto dell'aggiornamento di cui al presente provvedimento, delle variazioni ed integrazioni come sopra specificati, è costituito dal documento
- allegato al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria e da cui risulta che al medesimo Albo sono complessivamente iscritti 626 professionisti;
- il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Luisito Merli

(segue allegato)

ALBO REGIONALE COLLAUDATORI

Regione Liguria
Servizio INFRASTRUTTURE E PORTI

LEGENDA

I Impianti di trasporto pubblico
L Impianti di depurazione e smaltimento rifiuti
M Impianti tecnologici
N Eliminazione barriere architettoniche

E Opere di sistemazione agraria e forestale
F Opere stradali, ponti e gallerie
G Opere portuali
H Opere ferroviarie

A Acquedotti, fognature ed altre opere igieniche
B Edilizia e forniture connesse
C Opere idrauliche e di bonifica
D Opere aeroportuali di carattere turistico

N.	RECAPITO SEGNALATO			CATEGORIE DI OPERE												
	TITOLO	NOME	RECAPITO SEGNALATO	PV	A	B	C	C	F	F	G	H	I	L	M	N
1	GEOM.	ACQUARONE LUIGI	Via Carducci, 45	IM												
2	ARCH.	AIRENTI ANNAMARIA	Via Caffaro, 32/8	GE		B		D			G	H				N
3	ING.	ALBERT ALBERTO	Via S. Nazaro, 40/5	GE		B		C			F	G				
4	ING.	ALBERTON MAURIZIO	Via Provinciale, 21	IM												N
5	ARCH.	ALESSI MARIO MICHELE	Via dell'Aia 14/1	SV												N
6	ING.	ALI GIUSEPPE	Via Romana di Quarto, 102/2	GE		B										M
7	ING.	ALINARI PIERLUIGI	Via Martiri della liberazione 14	GE	A	B		C		F						N
8	ING.	ALLEGRA MICHELE	Via Rossetti, 57/1	GE		B									L	M
9	AGR.	ALLEGRO PAOLO	Via F. Cascione, 117	IM				C		E					L	
10	ARCH.	ALLEGRO RENATO	Via Cademaccio, 9/2	GE		B										N
11	ARCH.	AMORETTI ROBERTO	Via XX Settembre, 6	IM		B				E	F				M	N
12	ING.	AMORETTI IVANO	Via Siccardi, 19	IM		B				F						N
13	GEOM.	ANZARDI ELIO	Via Angeli Custodi, 86	IM	A	B		C								N
14	ING.	ARCIOLA ANTONINO	Via Viviani, 6/3	GE		B				F						
15	ING.	ARNAU' SERGIO	V.le Brigate Partigiane, 4/21	GE	A	B				F						
16	ARCH.	ARRIGHI ALESSANDRA	Corso Cavour, 353	SP		B			D	F	G					N
17	ING.	ARVIGO MARCO NATALE	Via Napoli, 37/4	GE	A	B		C		F						M
18	ING.	ASTESIANO RENATO	Via Torino, 1	SV	A	B				F		L	M			
19	ING.	AUDISIO GIORGIO	Via A. Ferretto 31/24	GE	A	B				F		L	M			
20	ING.	AUGUSTI VLADIMIRO	Via Siena, 14/1	GE	A	B		C		F	G					
21	ING.	AVANZINO PAOLO	Via F. Steno, 7/17	GE	A	B				F						
22	ING.	AVERALDO SILVANO	Via Restagno, 13/A	SV								L	M			
23	ING.	BACCI MASSIMO	C. so Aurelio Saffi, 7/8	GE	A	B						M				N
24	ARCH.	BADI GIORGIO	Via Martiri della Libertà, 14/4	GE		B				F		I				N
25	ARCH.	BAGNASCO MARIA TERESA	Piazza Maglione, 5	IM		B										N
26	ING.	BAGNASCO PAOLO	C. so Martiri della Libertà, 3/5	SV		B										N
27	GEOM.	BALESTRI GIANGUIDO	Via Piave, 16	SP	A	B				F		L				N
28	ARCH.	BANCALARI ANTONIO	Corso Garibaldi, 59/6	GE	A	B						L	M			N
29	GEOL.	BARACCO CARLO	Vico Dietro il Coro delle Vigne, 6/12A	GE	A					F	G	H	L			
30	ING.	BARALE CARLO	Via Bazzino, 9/23	SV	A	B				F		L				
31	ING.	BARBIERI ROBERTO	Via Corsica, 2/15	GE		B		D		F		H				
32	ING.	BARBIERO RODOLFO	Via Tasso, 1/4	SV	A	B		C		F						
33	GEOM.	BARONCELLI CARLANTONIO	Via Montezovetto, 6/3	GE	A	B		C		F						N

ALBO REGIONALE COLLAUDATORI

Regione Liguria
Servizio INFRASTRUTTURE E PORTI

N.	TITOLO	NOME	RECAPITO SEGNALETO	PV	CATEGORIE DI OPERE														
					B	C	D	E	F	G	H	I	N						
151	ARCH.	CORRADI PIER LUIGI	Via Panigali, 8/5	16146 GENOVA	GE														N
152	ING.	CORTINOIS MARCO	Via D. Fiabella, 10/2	16123 GENOVA	GE	A						F	G					N	
153	ARCH.	COSTA CARLA ANNA	Corso Mameli, 16/1 bis	16035 RAPALLO	GE	B								I				M	
154	ARCH.	COSTACURTA MAURIZIO	Via Albaro, 6/10	16145 GENOVA	GE	B								I				M	
155	ING.	COSTADURA PIETRO	Via Ausonia, 20/3	16136 GENOVA	GE													M	
156	ING.	COVATTA MICHELANGELO	Piazza Invrea, 8/13b	16123 GENOVA	GE	A						F		I				N	
157	GEOM.	CRABERO ADRIANO	Via XX Settembre, 2/48	16121 GENOVA	GE	A						F						N	
158	ING.	CREMONINI MASSIMILIANO	Via Val Lana, 13	17014 CAIRO MONTENOTTE	SV	A	B	C							L				
159	ING.	CRESCENZI GIORGIO	Via F. Aprile, 31/18B	16100 GENOVA	GE	A	B	C							L				
160	ARCH.	CRESCIMANNO LUISA	c/o A.R.T.E. Via B. Castello, 3	16121 GENOVA	GE													N	
161	ARCH.	CUDIA IGNAZIO	C.so Belvedere, 37/1	16149 GENOVA	GE	B												N	
162	ING.	CULLO ANDREA	Via S. Giacomo, 20/9	16128 GENOVA	GE	A	B	C				F		H				M	
163	ING.	CURTARELLI FABRIZIO	C.so Sofferino, 4	16122 GENOVA	GE														
164	ING.	CUTTICA GIANNI STEFANO	Via Ilva, 2	16128 GENOVA	GE	B										L	M		
165	ARCH.	D'ADDARIO ALDO	Via Arbib Pascucci, 6	00168 ROMA	RM														
166	ING.	DALERCI GIOVANNI	Via Annali, 3/5	16146 GENOVA	GE			C				F	G						
167	ING.	DAPELO ORIO	C.so Magenta, 25/10	16125 GENOVA	GE	A	B					F							
168	ING.	D'AVANZO ROBERTO	Via Severino Ferrari, 37	19124 LA SPEZIA	SP	A		C						L	M				
169	GEOM.	DE ANDREIS GIANFRANCO	Via P. Calvi, 1	18038 SANREMO	IM							F	G					N	
170	GEOM.	DE CARLI MARIO	Corso Matuzia, 137	18038 SANREMO	IM	A	B					F							
171	ING.	DE FEO ARCANGELO	Via M. Pronti, 1/B	83100 AVELLINO	AV	A	B					F			L				
172	GEOM.	DE FRANCESCO LUIGI	Via Monte Oliveto, 6/9	16155 GENOVA	GE	A	B					F							
173	ING.	DE LAZZARI MAURO	Via Galantini, 63	19123 LA SPEZIA	SP	A	B			D								N	
174	ING.	DE MARTINO FRANCESCO PAOLO	Via Biglia 3/4a	16128 GENOVA	GE	A	B	C	D										
175	ING.	DE VITA FAUSTO	Via Lodi, 200/2	16138 GENOVA	GE	A	B	C				E							
176	GEOM.	DE ZANET GIOVANNI	Via Provinciale, 57	17020 BALESTRINO	SV	A	B					F		H		L			
177	GEOM.	DEL BIANCO PAOLO	Via Tavilla, 23	19037 S STEFANO MAGRA	SP									E				N	
178	AGR.	DEL NERO FABRIZIO	Via Guido Rossa, 13	17013 ALBISOLA SUPERIORE	SV														
179	ING.	DEL SANTO LUIGI	Via D'Azeglio, 25	19100 LA SPEZIA	SP	B													
180	ING.	DELAUDE PIERANTONIO	Via Dante Alighieri, 115	18038 SANREMO	IM	A	B							F			M	N	
181	ING.	DELLACASA ALDO	Via Vittorio Veneto, 126	19100 LA SPEZIA	SP										L	M			
182	ING.	DELL'ACQUA BELLAVITIS ROBERTO	Via E. Togni, 12	20100 MILANO	MI			C							L				
183	ARCH.	DEMI DANILO	Via F. Cilea 38/7	17012 ALBISOLA MARINA	SV	A	B					E	F					N	
184	AGR.	DERCHI PAOLO	Salita Sup. Rondinella, 8/6	16100 GENOVA	GE			C				E			L				
185	ING.	DI BARI MARCELLO	Via Privata da Passano, 19	19126 LA SPEZIA	SP		B					F		H					
186	ING.	DI FURIA DANTE	Via di Frascati, 336	00040 ROCCA DI PAPA	RM	A	B												
187	ARCH.	DI MAGGIO AUGUSTO	Via Tangara, 9	00191 ROMA	RM				D										
188	ING.	DI STEFANO NICOLA	Via Ippolito d'Aste, 1/4	16121 GENOVA	GE	A	B					F			L			N	
189	ING.	DI STEFANO SILVANA	Via Palmara, 9/6	16121 GENOVA	GE	A	B	C				F						N	

Regione Liguria
 Servizio INFRASTRUTTURE E PORTI
 ALBO REGIONALE COLLAUDATORI

N.	TITOLO	NOME	RECAPITO SEGNALATO	PV	CATEGORIE DI OPERE																
					B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N						
229	ARCH.	FRUMENTO MARINA	Via XX Settembre, 166	19121 LA SPEZIA	SP																
230	ARCH.	GABETTI SANDRO	Corso Martelli, 167/bis	16035 RAPALLO	GE	B			D										L	M	N
231	GEOM.	GABRIELE GIUSEPPE	Corso Buenos Aires, 16/1	16043 CHIAVARI	GE	A	B	C		E	F										
232	ING.	GADDI GIANCARLO	V.le Matteotti, 112	18100 IMPERIA	IM	A	B												L		
233	ING.	GADDI GIUSTO	P.zza Nino Bixio, 2	18100 IMPERIA	IM	A	B												L		
234	ING.	GAGLIARDI SERGIO	Via P. Boselli, 7/11	16146 GENOVA	GE	A				G							I	L	M		
235	ARCH.	GALASSO GIUSEPPE	P.zza San Matteo, 17/5	16123 GENOVA	GE	B			D					H				L		N	
236	ARCH.	GALLARATI MARIO	Via Albaro, 9/4	16145 GENOVA	GE				D												N
237	ING.	GALLELLI PAOLO	Via Siena 3/4	16100 GENOVA	GE									H	I			M			
238	ING.	GALLI ENZO	Via Travazzoli, 119	32100 BELLUNO	BL	A		C										L			
239	ING.	GALLI LUCIANO	Via Montecico, 8	35032 ARQUA' PETRARCA	PD	A		C										L			
240	ING.	GALLI MASSIMO	Via Fiasella, 1/1H	16121 GENOVA	GE																N
241	ING.	GALLIANO ENZO	Via Pia, 9/7	17100 SAVONA	SV	A	B	C			F							L			
242	GEOM.	GALLOTTI FULVIO	Via Romana Murcarolo 20/18	16167 GENOVA	GE	B															
243	ING.	GAMBA MARIO	Via XX Aprile, 1/18	17043 CARCARE	SV	A	B												L	M	N
244	ING.	GAMBARO PIA	Via XXV Aprile, 1/18	16142 GENOVA	GE	A	B			E											N
245	ING.	GAMBAROTTA LUIGI	Corso Sardegna, 36/24	16145 GENOVA	GE																N
246	ING.	GAMINARA MARCO	Corso Italia, 28D/10	16145 GENOVA	GE	B				F											N
247	ING.	GANCIA GIAN MICHELE	Via Rusca, 37/6	17100 SAVONA	SV	A	B			F									M	N	
248	ARCH.	GANDINI LUIGI	Viale F. Gambaro 40	16146 GENOVA	GE									F	G	H		L			N
249	ING.	GANDOLFO ANGELO	Viale Martiri della Libertà, 68/A	17031 ALBENGA	SV	B															
250	ING.	GARASSINO GIANCARLO	Via P. Recagno, 46/4	17019 VARAZZE	SV	A		C		E	F							L			
251	ING.	BARBARINO LUCIANO	V.le Hambury, 176	17021 ALASSIO	SV	A	B			F											
252	ARCH.	BARBARINO RICCARDO	Via C. Cabella, 33/9	16122 GENOVA	GE	A	B	C		F									L		N
253	ARCH.	GARDELLA PIETRO ALESSANDRO	Via Capo di Santa Chiara, 2A-5	16146 GENOVA	GE	B															N
254	ING.	GARERI VINCENZO	Via Prasca, 19/2	16148 GENOVA	GE																N
255	GEOM.	GARIBALDI RENATO	P.zza S. Antonio, 10/3	17012 ALBISSOLA MARINA	SV	A	B	C		F									L		
256	ING.	GATTO RONCHERO GIOVANNI	C.so Garibaldi, 189	18038 SANREMO	IM	A	B			F											
257	GEOL.	GATTORONCHIERI LIONELLO	Via U. Muccini, 89	19038 SARZANA	SP	B				F									L		
258	ING.	GAUGLINO PIETRO	Via Barabino, 24/23	16129 GENOVA	GE	A	B	C		F									L		
259	ARCH.	GAZZOLO EGIDIO	Via Padre L. Piazza, 64	17019 VARAZZE	SV	A	B			F									M	N	
260	GEOM.	GAZZOLO LUIGI	Piazza Brignole 2/8	16100 GENOVA	GE	B															N
261	ING.	GEMME CESARE	Corso Garibaldi, 9/4	16043 CHIAVARI	GE	A	B	B		F									M	N	
262	ING.	GENTILE UGO	Via Corsica, 2/15	16128 GENOVA	GE	B			D	F				H							
263	GEOM.	GERELLI GIUSEPPE	Via Cesare Viazzi, 11/13	16142 GENOVA	GE				D												
264	ING.	GHINETTI CARLO	Via Porta degli Archi, 10/26	16121 GENOVA	GE	A	B			F											
265	ING.	GHORZI CARLO	Via Vaggia	19037 S. STEFANO MAGRA	SP	A	B			F									L		N
266	ING.	GHOTTO SERGIO	Via Rossini, 14	19122 LA SPEZIA	SP	A	B			F									L		N
			C.so Lavagna, 53/15	16043 CHIAVARI	GE	B													M	N	

ALBO REGIONALE COLLAUDATORI

Regione Liguria
Servizio INFRASTRUTTURE E PORTI

N.	TITOLO	NOME	RECAPITO SEGNALATO	CATEGORIE DI OPERE								
				PV	A	B	C	M	N			
306	ING.	LAGOSTENA STEFANO	Viale Causa, 9/5 A	GE	A							
307	GEOM.	LAMBERTI SILVANO	Via Molinari, 4	IM	A	B				E		
308	ARCH.	LANINI ICILIO	Via Arena Alfieri, 25	LI		B						N
309	ARCH.	LANTERI ADRIANO	C.so Garibaldi, 60	IM		B						N
310	ARCH.	LANTERI CARMEN	Via G. Giusti, 35	IM		B	D					
311	ING.	LANZA ILMO	Via Nicolo d'Aste 36/9	GE	A	B				F		L M
312	ING.	LARCO SEBASTIANO	Corso Matteotti, 7/5	GE	A	B	C					
313	ING.	LAURETTI ENRICO	Via Diana Calderina, 88	IM	A	B	C			F		L
314	ARCH.	LAVAGNINO MARIO	Via Lungomare, 35/7	GE		B					D	
315	ING.	LAVARELLO GOTTARDO	Spiagnola Castelletto 21/8	GE		B						N
316	BIOL.	LEONCINI FRANCO	Via Trento, 24/18	GE		B				E		N
317	ING.	LETTORA AGOSTINO	Via XX Settembre, 17	GE	A	B	C					L M
318	ING.	LIBERATORE GIOSUE'	Via Valleombrosa, 26	RM	A	B				F		
319	ING.	LOCATELLI ALBERTO	Via Galileo Galilei, 328	IM	A	B				F	H	I
320	ING.	LODI GIANCARLO	Via Scarpanto, 64/3	GE	A	B				F		
321	ING.	LOGGINI CARLO	Via Accinelli, 7/2	GE		B						M
322	ING.	LONI ROBERTO	Viale XXI Luglio, 25	SP		B						L M
323	ING.	MACCHIA FULVIO	Via Tanini, 24 A/9	GE		B						M
324	ARCH.	MACCIONI FRANCESCO	Corso Nazionale, 92	SP		B						
325	ARCH.	MAGGI LUCIANO	Via alla Chiesa di S. Stefano, 18	GE		B						N
326	ARCH.	MAGGI MAURIZIO	Via Puggia, 48	GE		B						N
327	GEOM.	MAGGINI SALVATORE	Via Cantore, 8/h	GE	A	B	C			F		
328	ING.	MAGGIORELLI GIORGIO	Viale A. Mosso, 2/15	GE	A	C					G	
329	ING.	MAGRINI UGO	C.so Europa, 305/10	GE		B						M
330	ARCH.	MAIGA SERGIO	Strada Solaro, 84	IM		B						
331	ING.	MALPANGOTTO FRANCO	Via Marmoiada, 12	SV		B						M
332	GEOM.	MANARA RENATO	Via XX Settembre, 21/7	GE	A	B					G	
333	ING.	MANETTI MARIO	Via XX Settembre, 8/15B	GE	A	B					G	
334	GEOM.	MANGINI FRANCO	Sai. Salvatore Viale, 5/3 sc D	GE	A	B	C					
335	ING.	MANICA FRANCO	Via Amendola, 5/1	GE	A	B				F		N
336	ARCH.	MANNI ALBERTO	Via alla Chiesa di Murta, 1/2	GE		B						N
337	ARCH.	MANNINO CARMELO	Via Cembrano, 59/R	GE		B					D	
338	ING.	MANNINI ROBERTO	Via al Mare, 17/5	SV		B	D				F	G H
339	ARCH.	MARAZZI GABRIELLA	Via P. Nenni, 81	GE		B						
340	ARCH.	MARCHIONI AUGUSTO	Via della Ghiara 38	SP	A	B						M
341	ARCH.	MARCONI VITTORUGO	Corso Magenta 7/8	GE		B	D				F	M
342	ING.	MARCUZZI GIANFRANCO	Via Aurelia Levante, 19	IM	A	B	C					
343	ING.	MARENCO MARCO	Via G. Tori, 33/19	GE	A	B					F	H
344	ING.	MARINELLI GIANPAOLO	P.za Bancheri, 14	IM	A	B					F	H I L

ALBO REGIONALE COLLAUDATORI

Regione Liguria
Servizio INFRASTRUTTURE E PORTI

N.	TITOLO	NOME	RECAPITO SEGNALE	PV	CATEGORIE DI OPERE														
					A	B	C	D	E	F	G	H	L						
422	ING.	PANFOLI LAMBERTO	Via XX Settembre, 40/4	16121 GENOVA	GE		B					F							
423	ING.	PAPA SANDRO	Via delle Ginestre 24/13a	16100 GENOVA	GE	A						F	G	H		L			
424	ING.	PAPOTI ARCANGELO	Via Majorana, 9/C	16166 GENOVA	GE	A	B	C								L			N
425	ARCH.	PARODI GIORGIO	Piazza De Marini, 1/23	16123 GENOVA	GE	A	B					F				M	N		N
426	ARCH.	PARODI MARIO	Via Privata Cadevilla, 30/1	16147 GENOVA	GE		B		D	E									N
427	ING.	PARRAVICINI MASSIMO	Via Girolamo, 7/4	35100 PADOVA	PD	A		C				F			L				
428	ING.	PASSAGGIO OSLAVIO	Via Rimassa, 76/7 BIS	16129 GENOVA	GE		B					F	G						
429	ING.	PATRONE ALBERTO	Via Recagno, 21	16016 COGOLETO	GE	A	B	C				F							
430	ING.	PAVOLINI MARIO	Via Polanesi, 30/1	16036 RECCO	GE		B	C				F			L				
431	ING.	PECORELLA FRANCESCO	Via Lomonaco, 3	80121 NAPOLI	NA	A	B					F	G		L				
432	ING.	PECORINI FRANCO	C. so Magellano, 5/13	16149 GENOVA	GE	A	B	C				F							N
433	P.I.	PELACCHI MASSIMO	Via San Giovanni, 45	17019 VARAZZE	SV							F				M			
434	ING.	PELAGGI BRUNO	Via del Coppetta 46	06124 PERUGIA	PG	A	B					F			L	M	N		
435	ING.	PELUFFO ROCCO	Via Niella, 12/5	17100 SAVONA	SV		B		I										
436	GEOM.	PERA MARIO	Via Mignone, 39/16	17100 SAVONA	SV		B												
437	ING.	PERRINO CLAUDIO	Via Roma, 11	18035 DOLCEACQUA	IM	A	B	C				F	G						
438	ING.	PERRONE CARLO	Via Mazzini, 76	16035 RAPALLO	GE		B												
439	GEOM.	PERRONE RENATO	Via Dogli, 4	17010 GIUSVALLA	SV	A	B					F			L	M			
440	ARCH.	PERROZZI ROCCO	Corso Buenos Aires, 30/18	16129 GENOVA	GE	A	B					F							N
441	ING.	PESARESI PIERO	Via Tolone, 22	19124 LA SPEZIA	SP		B					F	G			M			
442	ING.	PESCE PIERLUIGI	Via Fulcone Da Castello, 8	16156 GENOVA	GE		C					F				M			
443	ING.	PESSAGNO CARLO	Via Chiesa, 15	19028 VARESE LIGURE	SP	A						E	F		L	M			
444	ING.	PETRELLI GIANFRANCO	Via della Ciancola, 17	30065 MONTINO DEL PIANO - PONTASSIEVE	FI		B	C	I			F							N
445	ING.	PETRINI GIAN LUIGI	Via De Sommaz, 34	18100 IMPERIA	IM	A	B												
446	ING.	PETTAZZI CARLA	Corso Gastaldi, 9/24 A	16131 GENOVA	GE		B	C								M	N		
447	ARCH.	PEZZOLO PEPITA	Corso Carbonara, 7b/4	16125 GENOVA	GE	A	B		D										
448	ING.	PIANEZZA EZIO	Via Robino, 74/1	16142 GENOVA	GE		B					F	H						N
449	ING.	PICCHIO SERGIO	Via della Libertà, 4/7	16129 GENOVA	GE		B		D						L				
450	ARCH.	PICCININI CECILIA	C.so Firenze, 45/5	16122 GENOVA	GE		B		D										
451	GEOM.	PICCIONI GABRIELLE	Via Roma, 35/2	16010 MASONE	GE	A	B	C				F				M			
452	ING.	PICCOLLO PASQUALE	C.so Torino 23/10 Scala 1	16129 GENOVA	GE	A	B					F				M			
453	ARCH.	PINASCO ANNA MARIA	Sal. Pollaiuoli, 12/3	16123 GENOVA	GE		B		D										N
454	ING.	PINI ALDO	Via F.lli Roselli, 64	19100 LA SPEZIA	SP	A	B							L					
455	ING.	PINO DOMENICO	Lung. C. Colombo, 106	18100 IMPERIA	IM	A	B					F				M	N		
456	ARCH.	PIRASI ETTORE	Via Porta Soprana, 5/7	16123 GENOVA	GE		B		D										N
457	ING.	PISANI PAOLO	C.so Carbonara, 76/4	16125 GENOVA	GE	A	B												
458	GEOM.	PISANU MARIO	Via I. Scotto, 24/3	17100 SAVONA	SV	A	B												N
459	ING.	PISTOLETTI PIERANGELO	Via O. De Gasperi, 28/13	16146 GENOVA	GE		B					F	H						
460	ING.	PIZZIMBONE EMANUELE	Via L. Pirandello, 11/11	17100 SAVONA	SV	A	B	C				F		L					

ALBO REGIONALE COLLAUDATORI

Regione Liguria
Servizio INFRASTRUTTURE E PORTI

N.	TITOLO	NOME	RECAPITO SEGNALATO	PV	CATEGORIE DI OPERE										
					B	C	D	E	F	G	H				
578	ARCH.	TORINO RODRIGUEZ ISABELLA	Via Carolfi, 22/5	GE											
579	ARCH.	TORRE FRANCO	Via N. Sauro, 6	IM	A	B									
580	ING.	TORRE PAOLO	Via Cà Cecchi, 55 Loc. Vicomorasso	GE	A		C			F					
581	ARCH.	TORTAROLO PATRIZIA	Via N. Sauro, 36/5	SV	B	B			D	G	H				
582	ING.	TOSI PORCARI ROBERTO	Via Caffaro, 32/C	GE	A	B			D						
583	ING.	TOZZINI FRANCO	Via Puggia, 53	GE	A	B				F					
584	ING.	TRANCHELLINI ALBERTO	Via degli Iris, 48/20	GE	A	B	C			F					
585	ARCH.	TRAPANI LUCA	Via Montalcone, 168	SP	B									M	N
586	ING.	TRAVAGLI FURIO	Via G. D'Annunzio, 2/93	GE	B	B			G			I	L	M	
587	ING.	TRAVERSO ALESSANDRO	Via De Gasperi, 35/1	GE	A	B			F						
588	ARCH.	TRAVERSO MAURO	Spianata Castelletto, 23/14	GE	B			D							
589	ING.	TRAVERSO RUGGERO	Via A. Rimassa, 72/2	GE	B										N
590	ING.	TRO' AGOSTINO	Via Timavo, 33/1	GE	A	B				F		L			N
591	ING.	TROMBINO GIUSEPPE	Via Mura Dello Zerbino, 1/3C	GE	B									M	
592	ARCH.	TRONCONI MARCELLO	Vico del Duca, 1/7	GE	A	B				F					N
593	ING.	TRUCCHI GIORGIO	Via Mazzini, 2	GE	A	B				F		L			N
594	ING.	TUFARO GAETANO	Via G. Rossetti, 15 G/11	GE	B									M	N
595	ING.	TUNDO PAOLO	Via Ricasoli, 13/16	GE	B							L	M		
596	ING.	VACCA FERDINANDO	Via Farnagosta, 11/7	SV	A	B			F						N
597	ING.	VACHINO ALBERTO	Via Ippolito d'Aste, 36 sc. destra	GE	A	B			F						
598	ING.	VALLARINO LORENZO	Via Pirandello, 20/5	GE	A	B			F		H				
599	ING.	VALLARINO GIOVANNI	Via Melogno, 63	SV	A	B	C			F	G				
600	ING.	VARSÌ GIANCARLO	Corso Aurelio Saffi 29/10	GE	A	B			F					L	M
601	ARCH.	VECCHIO PAOLO	Via Calcapera, 5/8	GE	B										
602	ARCH.	VENTURINO ANGELO MARIA	Corso Italia 29/2	SV	B										N
603	GEOL.	VERGANO SERGIO	Via Palestro, 12/13A	GE			C	D	E	F	G				
604	GEOM.	VERGASSOLA SERGIO	Via Daniele Manin, 37	SP	A	B			F						
605	AGR.	VERUGGIO RENATO	Via G. Marsaglia, 45	IM			C		E						
606	AGR.	VIACAVA LUIGI	Via Ghirardelli Pescetto, 8C/2	GE					E						
607	ARCH.	VIALE MONICA	Via Corsica, 9/11 sc. E	GE	A	B			F					M	N
608	ARCH.	VIALE OSVALDO	Corso Nizza, 24 Fr. Latte	IM	B							L			
609	ARCH.	VIAN BRUNO	Piazza Alessi, 2	GE	B										N
610	ING.	VIAZZO PIERCARLO	Via Rovereto, 8.	SV	A	B	C		F			L			
611	P.AGR.	VIGNALI MARIO	Via Aurelia, 1B	IM					E						
612	ING.	VILLA GIOVANNI	Via Montzovetto 19/9	GE	A	B	C		F		H				
613	ING.	VILLA PAOLO ROMOLO	Via Bonifacio, 1/14 sc. D	GE	B									M	N
614	GEOM.	VINZONI MARCO	Via Sotto il Monte, 31/4	GE	B										
615	ING.	VISCONTI GIANFRANCO	Via Cesarea, 15/4	GE	A	B	C		F	G					
616	ING.	VITALI ALFREDO	Via Roma, 7/12	GE	B	C			F						

ALBO REGIONALE COLLAUDATORI

Regione Liguria
Servizio INFRASTRUTTURE E PORTI

N.	TITOLO	NOME	RECAPITO SEGNALATO	PV	CATEGORIE DI OPERE								
					A	B	C	F	H	I	L	M	
617	ING.	VOLPE VALENTINO	Via Mezzini, 47	UD	A				F			L	M
618	ING.	VRANI OTTAVIO	P.zza S. Caterina, 40/1	SV	A				F			L	M
619	ING.	ZAMBONI GIULIO	Via XXVII Marzo, 5	SP						H	I		M
620	ING.	ZANARDI ROBERTO	Via Giulio Tanini 35A/9	GE									M
621	ING.	ZANELLA FABIO	Via Ciapin, 18	IM	A	B			F				N
622	GED.	ZANICCHI MARCO	Via del Prione, 82	SP	A	B	C		F			L	
623	ARCH.	ZATTERA ANGELA	C.so Buenos Aires, 5/6	GE		B			F	H			N
624	ING.	ZEREIK JEAN-PIERRE	Via Respighi, 5/31	GE								L	M
625	GEOM.	ZUCCALA FRANCESCO	Via Bernabò Brea, 50/2	GE	A	B							N
626	ING.	ZUCCONI GIANFRANCO	Via XXIV Maggio, 116	SP	A	B			F				

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA

15.10.2003 N. 48/105304

Approvazione ai sensi dell'art. 97 della l.r. 18 del 21.06.1999, delle parti del Piano stralcio di Bacino per il rischio idrogeologico, ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i., di porzioni di territorio a completamento dell'Ambito territoriale n. 15 e n. 14 adottate con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 67/116989 del 12.12.2002.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare il Piano stralcio di Bacino per il rischio idrogeologico, ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i., di porzioni di territorio a completamento dell'Ambito territoriale n. 15, limitatamente alle seguenti Carte:
 - Carta delle fasce di inondabilità relativa al Bacino del torrente S.Siro
 - Carta del rischio idraulico relativa al Bacino del torrente S.Siro
 - Cartografia completa relativa alla porzione di territorio dell'ambito 15 compreso tra l'abitato di Zoagli, Monte Rocasse e Rovereto
 - Cartografia completa relativa all'intorno della località Polanesi in Comune di Recco, che ricade parte nell'Ambito 14 e parte nell'Ambito 15.
2. di dare mandato alla competente Area 6 - Difesa del suolo, opere ambientali e piani di bacino per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'art. 97 della più volte citata legge regionale n. 18/1999, riguardo alla pubblicazione del presente atto sul BURL ed alla trasmissione degli elaborati approvati agli Enti pubblici individuati dalla ridetta legge;
3. omissis;
4. di dare atto che gli elaborati di cui al punto

1, entrano in vigore con la pubblicazione del provvedimento di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, fermo restando sino ad allora l'applicazione delle ordinarie misure di salvaguardia così come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 967 del 05.09.2002.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Mauro Cavelli

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Bruno Cervetto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA

15.10.2003 N. 49/105311

Approvazione ai sensi dell'art. 97 della l.r. 18 del 21.06.1999, delle parti del Piano stralcio di Bacino per il rischio idrogeologico, ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i., di porzioni di territorio a completamento dell'Ambito territoriale n. 17 adottate con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68/117047 del 12.12.2002.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare il Piano stralcio di Bacino per il rischio idrogeologico, ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i., di porzioni di territorio a completamento dell'Ambito territoriale n. 17, limitatamente alle seguenti Carte:
 - Carta del reticolo idrografico significativo relativa al bacino del torrente Petronio
 - Carta del reticolo idrografico significativo relativa al bacino del torrente Gromolo
2. di dare mandato alla competente Area 06 - Difesa del suolo, opere ambientali e piani di bacino per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'art. 97 della più volte citata legge regionale n. 18/1999, riguardo alla pubblicazione del presente atto sul BURL

ed alla trasmissione degli elaborati approvati agli Enti pubblici individuati dalla ridetta legge per l'espressione dei relativi pareri di competenza, delle seguenti Carte:

- Carta del reticolo idrografico significativo relativa al bacino del torrente Petronio
- Carta del reticolo idrografico significativo relativa al bacino del torrente Gromolo

3. omissis;

4. di dare atto che gli elaborati di cui al punto 1, entrano in vigore con la pubblicazione del provvedimento di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, fermo restando sino ad allora l'applicazione delle ordinarie misure di salvaguardia così come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 967 del 05.09.2002.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Mauro Cavelli

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Bruno Cervetto

PROVINCIA DI GENOVA
Area 08 - Ambiente
Ufficio Derivazione acque e Linee
Elettriche

La Ditta Ente Parco dell'Aveto e Amministrazione Provinciale di Genova ha presentato in data 27.03.2002 istanza per concessione di derivazione acqua da 3 Sorgenti tributarie del R. Valle della Razzagua in Comune di Mezzanego per mod. 0,0075 ad uso umano.

Pratica D/6091.

IL DIRETTORE
Dott. M. De Andreis

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ E
DEMANIO STRADALE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA

06.11.2003 N. 6427/113313

GE/119. Comune di Genova. Lavori di

sistemazione idraulica ed idrogeologica del Rio Archetti nel tratto a monte del campeggio comunale ed in corrispondenza del tratto tombinato sottostante i giardini pubblici di Villa Doria in Genova - Pegli. Espropriazione a favore del Comune di Genova, degli immobili necessari.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.lgs 165/01;

omissis

DISPONE

1) l'espropriazione, a favore del Comune di Genova, per la sistemazione idraulica ed idrogeologica del Rio Archetti nel tratto a monte del campeggio comunale ed in corrispondenza del tratto tombinato sottostante i giardini pubblici di Villa Doria in Genova Pegli, dei sottoriportati immobili censiti nel NCT del Comune medesimo

omissis

I dati di identificazione degli immobili soggetti ad esproprio, parte integrante del p.1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio 3.

Genova, 10.11.2003

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Cuttica

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ E
DEMANIO STRADALE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA

11.11.2003 N. 6559/114647

GE/118. Comune di Genova. Lavori di

risanamento conservativo di alcune murature tra i civ. 36 e 44 di Via Cerusa a Genova-Voltri e sistemazione a verde pubblico attrezzato dell'area di sedime. Espropriazione, a favore del Comune di Genova, degli immobili necessari.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

omissis

DISPONE

1) l'espropriazione, a favore del Comune di Genova, per i lavori di risanamento conservativo di alcune murature tra il civ. 36 e 44 di Via Cerusa a Genova-Voltri e sistemazione verde pubblico attrezzato dell'area di sedime, dei sottoriportati immobili censiti nel NCT del Comune medesimo:

omissis

I dati di identificazione degli immobili soggetti ad esproprio, parte integrante del p.1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio 3.

Genova, 13.11.2003

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Cuttica

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
Area Difesa del Suolo**

Pratica n. 921/DER. La ditta Società Agricola San Giuseppe ha presentato domanda in data 16.08.1995 per derivare moduli medi 0,01766 (l/sec. 1,766) e 0,00544 (l/sec. 0,544) di acqua, ad uso irriguo, rispettivamente dal Fosso Fenoc-

chia e dal Fosso Roncognoso nella Località Antessio in Comune di Sesta Godano.

La Spezia, 03.11.2003

PER IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
Area Difesa del Suolo**

Pratica n. 929/DER. La ditta Vignale Nervio ha presentato domanda di concessione datata 10.07.2000 per derivare moduli medi 0,00052 (l/sec. 0,052) di acqua ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito in Via del Pioppo n. 3 e censito al N.C.E.U. al Fg. 18 mapp. 574 in Comune di Vezzano Ligure.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
Area Difesa del Suolo**

Pratica n. 1152/DER. La ditta Lucchetti Arturo ha presentato domanda in data 24.04.2002 per derivare moduli medi 0,000184 (l/sec. 0,0184) di acqua, ad uso irriguo, dal Fiume Vara nella località Ponte Santa Margherita, in Comune di Carro.

La Spezia, 30.10.2003

PER IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
Area Difesa del Suolo**

Pratica n. 1210/DER. La ditta Floricoltura La Pieve ha presentato domanda in data 14.10.2003 per derivare rispettivamente dal pozzo sito al Fg. 22 mappale 1733 e dal pozzo ubicato al medesimo foglio mappale 991 del Comune di La Spezia, località La Pieve, così come risulta dalla re-

lazione tecnica allegata, moduli massimi 0,0153 (l./sec. 1,53) e medi 0,0004 (l./sec. 0,04), moduli massimi 0,0153 (l./sec. 1,53) e medi 0,0005 (l./sec. 0,05), per complessivi moduli massimi 0,0306 (l./sec. 3,06) e medi 0,0009 (l./sec. 0,09) di acqua, ad uso irriguo.

La Spezia, 31.10.2003

PER IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

17.10.2003 N. 508

Rettifica determinazione n. 394 in data 08.08.2003 riguardante la licenza di attingimento di acqua sotterranea ad uso igienico ed assimilati in Comune di Riccò del Golfo località La Stretta. Ditta: Petroltecnica S.r.l. Pratica n. 1181/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) È da ritenersi modificato l'art. 1 della precedente determinazione come di seguito riportato:

salvi diritti di terzi è accordata alla Ditta Petroltecnica S.r.l. la licenza di attingere da n. 2 pozzi siti al Fg. 6 mapp. 457 in loc. La Stretta del Comune di Riccò del Golfo una portata pari a moduli medi 0,002 (litri/sec. 0,2) di acqua per uso igienico ed assimilati;

omissis

P. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. M. Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

28.10.2003 N. 520

Nulla Osta n. 10872. Corso d'acqua: Fiume Magra. Domanda della Ditta: Bourbouane Mohammed. Relativa all'autorizzazione alla raccolta della legna secca lungo le sponde del Fiume Magra in Comune di: Santo Stefano Magra (SP), località: Santo Stefano Magra.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

il rilascio alla ditta: Bourbouane Mohammed, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, del nulla osta ai soli fini idraulici per la raccolta della legna secca lungo le sponde del Fiume Magra, in conformità del disegni vistati da questo Servizio.

omissis

p. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

28.10.2003 N. 522

Nulla Osta n. 10880. Corso d'acqua. Fiume Vara e Fiume Magra. Domanda della Ditta: Salt S.p.A. Relativa all'autorizzazione ad eseguire i lavori di rimozione del legname accatastato dal-

le piene contro le pile in alveo dei ponti autostradali. In Comune di: Brugnato, Borghetto Vara, Verrano Ligure, località.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

il rilascio alla ditta: Salt S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, del nulla osta ai soli fini idraulici per eseguire i lavori di rimozione del legname accatastato dalle piene contro le pile in alveo dei ponti autostradali, per una quantità stimata in circa 50 mc. di legname, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio.

omissis

p. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

05.11.2003 N. 545

Deroga n. 315. Corso d'acqua: Torrente Graveglia. Domanda della Ditta: Guidani Rudy Prina Cristina; inerente il rispetto della deroga alla distanza di rispetto spondale in sanatoria, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa alla sopraelevazione già eseguita in casa per civile abitazione ubicata in località ex via S. Cipriano, 12 ora via Val IV Zona, 12 del Comune di Beverino.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Il rilascio della deroga di rispetto spondale, in sanatoria, connessa alle opere previste negli elaborati di progetto vistati da questo servizio, relativa alla sopraelevazione già eseguita di casa per civile abitazione, ubicata in Comune di Beverino ad una distanza non inferiore a ml. 3,70 dal limite della sommità spondale coincidente col confine demaniale.

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini

**AUTORIZZAZIONE DELLA
COMUNITÀ MONTANA POLLUPICE**

21.10.2003 N. 4

L.R. 21.07.1983 n. 30 e L. 18.06.1931 n. 987 e s.m. ed i. Autorizzazione alla produzione e vendita di piante, parti di piante e semi n. 4/2003.

IL VICE SEGRETARIO

Vista la richiesta di autorizzazione alla produzione e commercializzazione di piante e parti di piante di specie floricole, ornamentali, vivai-stiche e sementiere, inoltrata dalla ditta di cui sotto:

Nome: Pantarotto Paolo Marco in qualità di legale Rappresentante delle Ditta Patto S.n.c., Partita Iva: 08430710015, Ubicazione azienda e/o esercizi commerciali: Piazza Palmarini, 4, Pietra Ligure.

Vista la L. 18.06.1931 n. 987 e s.m. ed i. e la L.R. 21.07.1989 n. 30;

Viste le circolari 42907/113 del 23.03.2001 e 48310/1271 del 04.04.2001;

Visti i pareri favorevoli emessi in merito all'istruttoria della domanda;

Vista la propria determinazione n. 105 del 18.08.2003.

AUTORIZZA

la ditta GOA Srl alla vendita e al commercio di Semi, piante e parti di piante (tuberi, rizomi e bulbi).

Finale Ligure, 21.10.2003

IL VICE SEGRETARIO
Bozzano G. Mirco
